



COMUNE DI PREDORE (BG)

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2024/2026

Approvato con Deliberazione G.C. n. 68 del 1/ 08/2023

Approvato con Deliberazione C.C. n. 19 del 2/10/2023

Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione G.C. n. 97 del 25/11/2023

Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione C.C. n. 29 del 21/12/2023

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO _____ | 3 |
| PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE ____ | 4 |
| RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE _____ | 15 |
| RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE _____ | 15 |
| RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE _____ | 17 |
| ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI PARTECIPATI _____ | 19 |
| SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI _____ | 23 |
| PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE _____ | 23 |
| SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE _____ | 25 |
| LIVELLO DI INDEBITAMENTO _____ | 27 |
| DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI _____ | 28 |
| RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E ULTERIORI DISAVANZI _____ | 28 |
| GESTIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE _____ | 29 |
| VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – I NUOVI EQUILIBRI DI BILANCIO _____ | 32 |
| PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO _____ | 34 |
| MANDATO AMMINISTRATIVO 2021/2026 _____ | 34 |
| INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA _____ | 36 |
| ENTRATE _____ | 36 |
| SPESE _____ | 44 |
| PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE _____ | 46 |
| ALLEGATO 1 FABBISOGNO PERSONALE _____ | 61 |
| ALLEGATO 2 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI _____ | 63 |
| ALLEGATO 3 PIANO OOPP _____ | 64 |
| ALLEGATO 4 PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI _____ | 65 |
| ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE _____ | 66 |

LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) mediante consegna ai capigruppo consiliari. Il regolamento di contabilità armonizzato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 18.10.2017 prevede, secondo quanto indicato all'articolo 9, che l'approvazione definitiva avvenga con apposito atto deliberativo del Consiglio da adottarsi non oltre il 30 settembre e comunque in tempi utili per l'approvazione della successiva nota di aggiornamento.

Il decreto del 18/05/2018 del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione ha introdotto nuovi requisiti oltre ad uno schema tipo di riferimento per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con ulteriore semplificazione per gli enti fino a 2.000 abitanti.

A partire dal DUP 2019/2021, si è ritenuto opportuno adottare uno schema semplificato che, secondo quanto previsto dall'attuale normativa preveda almeno i seguenti punti:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Tale schema semplificato è stato adottato anche per la redazione del DUP 2024/2026.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Il presente documento è stato predisposto tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il “Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF”.

Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento “prioritario” per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Obiettivi individuati dal governo nazionale e dalla programmazione regionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socioeconomici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il “Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF”.

Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento “prioritario” per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali. La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, nella redazione del presente documento è stata prestata particolare cura al coordinamento con la politica finanziaria e di bilancio dello Stato.

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

La nota di aggiornamento al DEF (NADEF) presentata dal Presidente del Consiglio e dal Ministero dell'economia e delle finanze e approvata dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2023, aggiorna il quadro programmatico di finanza pubblica per il periodo 2024-2026, rispetto a quello contenuto nel DEF di aprile 2023. La nota espone un'analisi delle tendenze in corso e delle previsioni per l'economia e la finanza pubblica italiana, sia per quanto riguarda lo scenario a legislazione vigente, sia in relazione alla definizione degli obiettivi programmatici di finanza pubblica per il triennio 2024-2026.

Quadro Macroeconomico Tendenziale

La nota di aggiornamento presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico, coerenti con lo scenario aggiornato riguardante le variabili esogene internazionali. Lo scenario programmatico incorpora l'impatto sull'economia delle nuove misure che saranno adottate con la prossima legge di bilancio per il 2024.

Dopo il buon andamento del PIL nei primi mesi del 2023, la crescita dell'economia italiana ha subito una inversione di tendenza, facendo registrare, a livello congiunturale, una riduzione del PIL pari a 4 decimi di punto nel secondo trimestre. Il rallentamento in atto è spiegato nella Nota con il deterioramento del quadro internazionale, segnato dalla permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina e da un calo della domanda globale, e, a livello dell'area euro, dall'inasprimento delle condizioni monetarie e finanziarie conseguenti all'alta inflazione che rappresentano un freno per la domanda aggregata, già indebolita dalla perdita di potere di acquisto dei consumatori avvenuta negli ultimi due anni.

Anche le prospettive economiche per l'anno in corso e per il triennio successivo restano fortemente condizionate dagli effetti del rialzo dei tassi di interesse, dall'evoluzione dell'inflazione e degli scambi mondiali. Le informazioni congiunturali più recenti prefigurano una lieve ripresa dell'attività economica a partire dal terzo trimestre dell'anno, facendo prospettare un graduale recupero della crescita in chiusura d'anno, sostenuta prevalentemente dalla ripresa dell'industria e dai servizi.

Nel nuovo scenario tendenziale, la previsione di crescita del PIL per il 2023 viene corretta in via prudenziale al ribasso, passando all'0,8% rispetto all'1% riportato nel quadro programmatico del DEF.

Per il 2024, anche per via dell'effetto di trascinamento del rallentamento in corso, la revisione è più marcata, con la previsione di crescita del PIL ridotta all'1% rispetto all'1,5% previsto nel DEF, principalmente per il deterioramento del quadro internazionale.

Tale scenario si fonda, spiega la NADEF, sull'ipotesi che non vi siano ulteriori difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime energetiche. La previsione al ribasso della stima di crescita del PIL per il 2023 di -0,20 punti percentuali rispetto al DEF dipende essenzialmente dall'imprevisto andamento negativo degli ultimi dati congiunturali e dall'incertezza sull'evoluzione del contesto internazionale.

Il profilo di crescita prospettato nel NADEF per l'anno in corso riflette una dinamica dell'attività solo lievemente espansiva negli ultimi due trimestri che permetterebbe di iniziare il 2024 con una crescita acquisitiva relativamente bassa (0,3 punti percentuali), visto il minore trascinarsi dal 2023. Tuttavia, la ripresa è attesa proseguire nei restanti trimestri, favorita dall'impulso agli investimenti privati fornito dal PNRR e dal rientro dell'inflazione – che la NADEF ipotizza scendere con decisione nel quarto trimestre di quest'anno – fatture che dovrebbe comportare un riassorbimento dell'incertezza di famiglie e imprese sul futuro.

Per il 2024, il ridimensionamento della crescita del PIL di -0,5 punti percentuali rispetto al DEF di aprile è del tutto imputabile al mutato quadro delle esogene internazionali, sottostanti la previsione. La NADEF, in particolare spiega che la revisione al ribasso è riconducibile, da un lato, agli effetti della politica monetaria restrittiva, che si traduce in maggiori costi di finanziamento e in una restrizione delle condizioni di accesso al credito per famiglie e imprese, dall'altro, al rallentamento del commercio internazionale e dell'apprezzamento dell'euro. L'impatto più rilevante della revisione delle esogene sul ridimensionamento della crescita del PIL nel 2024 viene dalla nuova previsione di crescita del commercio mondiale, che è stata rivista nettamente al ribasso, in linea con le più recenti proiezioni fornite da Oxford Economics, e che incide per un ulteriore -0,4 punti percentuali sulla crescita del PIL rispetto alla previsione di aprile. I tassi di interesse e i rendimenti attesi risultano più elevati già per l'anno in corso e per il 2024, anno in cui è previsto il loro picco massimo, con un ulteriore impatto negativo sul PIL nel 2024 (-0,1 punto rispetto a quanto prefigurato ad aprile), come conseguenza delle decisioni di politica monetaria della BCE. Per quanto riguarda invece i prezzi energetici, il profilo tracciato dai contratti futures sul gas naturale TTR risulta, ad eccezione del 2023, più elevato dei livelli proiettati nel DEF, analogamente per i prezzi attesi del petrolio Brent.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, la nota evidenzia che, malgrado la revisione lievemente al ribasso della previsione di crescita per il 2023 rispetto al DEF, grazie al risultato acquisito nei primi sei mesi dell'anno la crescita annuale degli occupati risulterà comunque pari all'1,4%. Tale crescita proseguirà anche nel triennio successivo, anche se a tassi inferiori rispetto al recente passato, arrivando a circa 24 milioni di occupati nel 2026.

La finanza pubblica

Per quanto riguarda i dati di finanza pubblica, le previsioni tendenziali della NADEF indicano un percorso di costante miglioramento dell'indebitamento netto in rapporto al Pii per ciascuno degli esercizi considerati rispetto al precedente (passando dal 5,2% del 2023 al 3,1% del 2026) ma, allo stesso tempo, un peggioramento delle previsioni rispetto a quelle del DEF 2023.

Secondo la NADEF le previsioni a legislazione vigente vedranno un miglioramento del rapporto indebitamento netto/PIL che, partendo come detto dall'8,0% del consuntivo 2022, si ridurrà

progressivamente passando dal 5,2% dell'anno in corso al 3,6% del 2024, al 3,4% del 2025 e, infine, al 3,1% del 2026, al termine del periodo previsionale. La revisione delle previsioni della NADEF rispetto a quelle del DEF sconta la riclassificazione delle spese per il "Superbonus". In particolare, per il 2023 la revisione della stima tendenziale dell'indebitamento netto, che si incrementa di 0,7 punti percentuali rispetto alla stima del DEF, è essenzialmente riconducibile alle nuove valutazioni sui costi dei bonus edilizi, derivanti dal monitoraggio degli effetti di tali misure.

Quadro Macroeconomico Programmatico

Il quadro macroeconomico programmatico per gli anni 2024-2026, presentato nella NADEF, include l'impatto sull'economia delle misure che saranno adottate con la prossima legge di bilancio per il 2024.

In considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico, il Governo ha deciso di richiedere, con la Relazione trasmessa al Parlamento che accompagna la NADEF 2023, l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA rispetto a quanto previsto nel DEF di aprile.

L'articolo 6 della legge n. 243 del 2012 prevede che, in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, gli scostamenti temporanei del saldo di bilancio strutturale dall'Obiettivo di medio termine siano consentiti esclusivamente in caso di eventi eccezionali, sentita la Commissione europea e previa autorizzazione approvata dalle Camere, a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, attraverso una Relazione che indichi, oltre agli eventi eccezionali che giustificano la richiesta di autorizzazione allo scostamento, la misura e la durata dello stesso, le finalità alle quali destinare, in via esclusiva, le maggiori risorse rese disponibili, nonché il piano di rientro verso l'obiettivo programmatico.

Nella Relazione il Governo evidenzia i segnali di frenata mostrati dall'economia italiana a partire dalla primavera 2023, legati anche al quadro internazionale segnato dal calo della domanda globale, dall'inasprimento delle condizioni monetarie e finanziarie dell'area dell'euro, dal prolungarsi della fase di elevata inflazione, pur in discesa, e dalle persistenti tensioni geopolitiche internazionali. A fronte di tali segnali, il Governo sottolinea la necessità di consolidare la crescita, soprattutto nel 2024, con provvedimenti a tutela del potere d'acquisto delle famiglie e che accompagnino il processo di riduzione dell'inflazione, oltre che avviando l'attuazione dei contenuti della delega fiscale.

Le maggiori risorse disponibili per il 2023 saranno destinate, attraverso un provvedimento d'urgenza:

- al conguaglio anticipato dell'adeguamento Istat per i trattamenti pensionistici previsto per il 2024;
- a misure per il personale delle pubbliche amministrazioni;
- alla gestione dei flussi migratori. Le maggiori risorse disponibili per il 2024 e il 2025 saranno utilizzate,

Invece, nell'ambito del disegno di legge di bilancio per il 2024, per:

- prorogare il taglio al cuneo fiscale sul lavoro anche per il 2024;

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2024/2026

- attuare la prima fase della riforma fiscale, avviata con l'approvazione della legge delega n. 111 del 2023, in particolare finanziando il passaggio a tre aliquote dell'IRPEF e il mantenimento della flat tax per partite IVA e professionisti con ricavi o compensi inferiori a 85 mila euro;
- introdurre misure di sostegno alle famiglie e alla genitorialità;
- proseguire nei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, con particolare riferimento al settore della sanità;
- potenziare gli investimenti pubblici, con priorità per quelli previsti nell'ambito del PNRR;
- finanziare le politiche invariate.

La regola dell'equilibrio di bilancio

Nella Circolare del 15 Marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023" il Mef conferma di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Con la circolare n. 5/2020, la Rgs ha chiarito che l'equilibrio ai sensi dell'articolo 9, legge 243/2012 (saldo senza utilizzo di avanzi, FPVe debito), in linea con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato a livello di comparto regionale e nazionale e che costituisce presupposto per la legittima contrazione del debito.

I singoli enti sono tenuti, quindi, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal Dlgs 118/2011, vale a dire il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l' utilizzo dell'avanzo, il FPV e il debito.

Con la suddetta circolare - al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis a livello regionale e nazionale - si evidenzia che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di

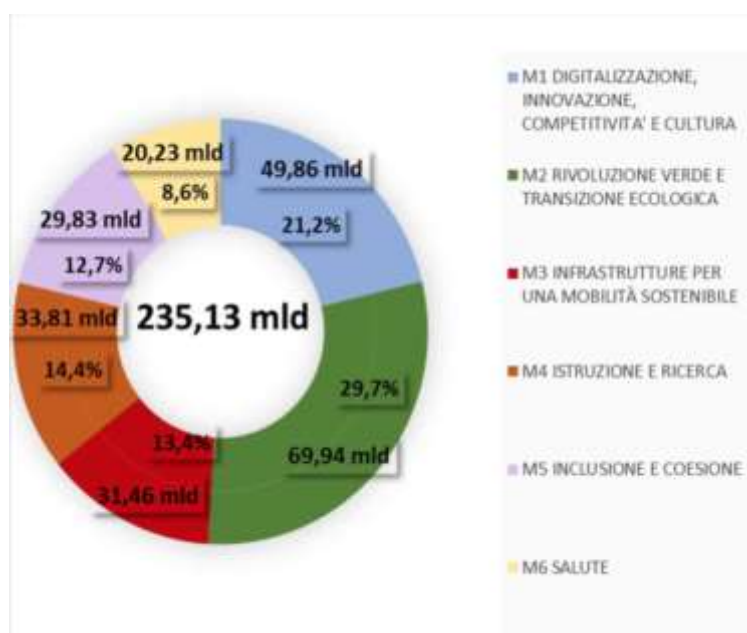
Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito. L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati. Il PNRR si articola in 6 missioni: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro.

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedure di selezione di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7868 sono attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99 per cento.

Sono sempre gli enti territoriali che rivestono più frequentemente il ruolo di soggetto attuatore sia in termini di costo che di numerosità. Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,3 per cento del Pil nel 2023 per salire al 3,7 per cento nel 2025 e attestarsi al 3,4 per cento nel 2026.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti.

Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320. Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti. Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023. L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2024/2026

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

La tabella sotto riportata indica la programmazione ed attuazione degli interventi PNRR.

| Missione Componente | Codice Misura | NOME TEMATICA | CODICE CUP | DESCRIZIONE AGGREGATA | COSTO PROGETTO | IMPORTO FINANZIATO |
|---------------------|---------------|---|-----------------|---|----------------|--------------------|
| M1C1 | M1C1I10102 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2:Abilitazione al cloud per le PA locali | E71C22001340006 | MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE*N. 9 SERVIZI DA MIGRARE | 47.427,00 | 47.427,00 |
| M1C1 | M1C1I10104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | E71F22002700006 | APPLICAZIONE APP IO TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI | 4.131,00 | 4.131,00 |
| M1C1 | M1C1I10104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | E71F22002710006 | PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI | 15.782,00 | 15.782,00 |
| M1C1 | M1C1I10104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | E71F22002720006 | ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE TERRITORIO NAZIONALE INTEGRAZIONE DI SPID E CIE | 14.000,00 | 14.000,00 |

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2024/2026

| Missione Componente | Codice Misura | NOME TEMATICA | CODICE CUP | DESCRIZIONE AGGREGATA | COSTO PROGETTO | IMPORTO FINANZIATO |
|----------------------------|----------------------|---|-------------------|--|-----------------------|---------------------------|
| M1C1 | M1C1I0104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | E71F22003360006 | PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)TERRITORIO COMUNALE NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA NOTIFICHE COMUNICAZIONI VL RELATIVE AD UFFICIO ANAGRAFE | 23.147,00 | 23.147,00 |
| M1C1 | M1C1I0104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | E71F22004210006 | MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE PIAZZA VITTORIO VENETO, 1 IL SERVIZIO RIGUARDA IL SITO COMUNALE E I SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO | 79.922,00 | 79.922,00 |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | E74H20001530001 | COMUNE DI PREDORE - OPERE DI DIFESA E PROTEZIONE DA FENOMENI DI CADUTA MASSI DEL CENTRO ABITATO LOCALITÀ CHIODI/MANTOLINA OPERE DI DIFESA E PROTEZIONE DA FENOMENI DI CADUTA MASSI DEL CENTRO ABITATO | 995.000,00 | 995.000,00 |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | E74H22001410006 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RELAMPING DEL PALAZZO COMUNALE E DELLA BIBLIOTECA, CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.PIAZZA VITTORIO VENETO, 1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RELAMPING DEL PALAZZO COMUNALE E DELLA BIBLIOTECA, CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. | 50.000,00 | 50.000,00 |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | E74H22001420006 | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CIMITERO COMUNALE E DEL TERRITORIO, ILLUMINAZIONE PUBBLICA.VIA SAN ROCCO - VIE VARIE*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CIMITERO COMUNALE E DEL TERRITORIO, ILLUMINAZIONE PUBBLICA. | 50.000,00 | 50.000,00 |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | E74J22000180006 | REVAMPING IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PALALAGO ED ESTERNI, REVAMPING EDIFICIO SCOLASTICO 1° STRALCIO.VIA DEL PORTO E VIA PAPA GIOVANNI XXIII*REVAMPING IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PALALAGO ED ESTERNI, REVAMPING EDIFICIO SCOLASTICO 1° STRALCIO. | 50.000,00 | 50.000,00 |

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2024/2026

| Missione Componente | Codice Misura | NOME TEMATICA | CODICE CUP | DESCRIZIONE AGGREGATA | COSTO PROGETTO | IMPORTO FINANZIATO |
|---------------------|---------------|--|-----------------|--|----------------|--------------------|
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | E77H20000690001 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DELLA STRADA VIA CARROBBIO, VIA PRATO, VIA CIMA PREDORE.VIA CARROBBIO, PRATO, CIMA PREDORE.MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DELLA STRADA VIA CARROBBIO, VIA PRATO, VIA CIMA PREDORE. | 50.000,00 | 50.000,00 |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | E77H21001330001 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADA: VIA FRASSINE, VIA PIA VOLPE, VIA SAN GIORGIO, VIA VASTI ALTI, PARK VIA FOSSATO.VIA FRASSINE, PIA VOLPE, SAN GIORGIO, VASTI ALTI, FOSSATO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADA: VIA FRASSINE, VIA PIA VOLPE, VIA SAN GIORGIO, VIA VASTI ALTI, PARK VIA FOSSATO. | 100.000,00 | 100.000,00 |

OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Da Booklet Economia Centro Studi Assolombarda

A settembre prosegue il rallentamento emerso dall'inizio dell'estate. Il clima di fiducia del manifatturiero nel Nord-Ovest si riduce per il sesto mese consecutivo, scendendo sui minimi da febbraio 2021. Prosegue la brusca discesa degli ordini, sia sul mercato estero che per il nazionale, con la produzione in contrazione e le attese per i prossimi 3-4 mesi con saldi sotto lo zero per produzione e anche per ordini. Al contempo, aumentano sensibilmente le scorte di prodotti finiti, su livelli storicamente molto elevati (ovviamente escludendo i periodi di lockdown della pandemia). La fiducia del manifatturiero scende sui minimi da fine 2020 in Italia, e, anche se con oscillazioni, rimane eccezionalmente bassa in Spagna, in Francia e in Germania.

Dopo il temporaneo rialzo di agosto, a settembre anche la fiducia dei servizi cala marcatamente in Italia e nel Nord-Ovest, sebbene, diversamente dal manifatturiero, rimanga su saldi positivi e in linea con l'inizio dell'anno. In particolare, tengono le indicazioni sull'andamento generale dell'azienda mentre flettono vistosamente gli ordini sia correnti (volgendo in negativo) sia previsti per i prossimi 3-4 mesi.

Sul fronte del credito, a giugno 2023 i prestiti bancari alle imprese lombarde diminuiscono del -2,3% annuo, il primo calo dal quarto trimestre 2019. Dopo più di un anno di espansioni l'inversione di tendenza interessa anche l'Emilia-Romagna che registra un -2,0%, mentre in Veneto e in Piemonte le contrazioni

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2024/2026

si fanno più marcate, rispettivamente al -4,1% e al -6,3% (in Veneto i prestiti sono in contrazione da marzo 2023 e in Piemonte da marzo 2022). L'andamento in Lombardia è il risultato di un calo sempre più intenso dei prestiti alle imprese di minori dimensioni (-7,3% per quelle con meno di 20 addetti) e di una prima diminuzione dei prestiti alle realtà con più di 20 addetti (-1,6%). Anche nelle regioni italiane benchmark i finanziamenti verso le imprese più piccole registrano un'ulteriore discesa. Scomponendo il -2,3% lombardo per settori, il calo più intenso interessa le imprese manifatturiere (-5,3% rispetto un anno prima), che già avevano visto una contrazione a marzo 2023; seguono il comparto delle costruzioni (-4,2%), con variazione negative da dicembre 2022, e il settore dei servizi (-0,1%), invece rimasto in espansione fino ai primi mesi dell'anno in corso.

Per l'analisi dei documenti sopra indicati si rimanda ai documenti consultabili sui siti istituzionali di seguito riportati:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della Popolazione

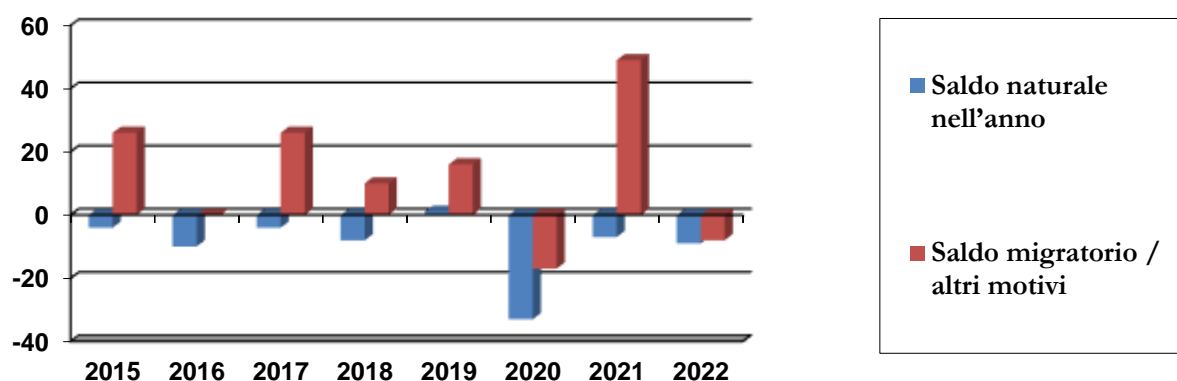
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa. Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune.

Dati Anagrafici

| Voce | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Popolazione al 31.12 | 1833 | 1846 | 1853 | 1843 | 1865 | 1857 | 1875 | 1825 | 1870 | 1862 |
| Nuclei familiari | 822 | 823 | 826 | 831 | 840 | 747 | 854 | 844 | 856 | 858 |
| Dipendenti | 10 | 10 | 10 | 9 | 8 | 8 | 8 | 9 | 9 | 10* |
| <i>Di cui: n. 1 D5 – 12 ore, n. 1 D1 – 12 ore, n. 1 C1 – 12 ore e n. 1 C1 – 8 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004)</i> | | | | | | | | | | |
| <i>n. 1 C1 – 28 ore (assunzione 1/12/22) e n. 1 C4 – 18 ore</i> | | | | | | | | | | |

Andamento demografico della popolazione

| Voce | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Nati nell'anno | 23 | 13 | 14 | 10 | 11 | 8 | 18 | 6 | 9 | 14 |
| Deceduti nell'anno | 16 | 19 | 18 | 20 | 15 | 16 | 17 | 39 | 16 | 23 |
| Saldo naturale nell'anno | 7 | -6 | -4 | -10 | -4 | -8 | 1 | -33 | -7 | -9 |
| Iscritti da altri comuni | 49 | 57 | 61 | 56 | 54 | 71 | 61 | 52 | 71 | 57 |
| Cancellati per altri comuni | 57 | 57 | 41 | 48 | 31 | 58 | 48 | 74 | 34 | 71 |
| Cancellati per l'estero | 1 | 5 | 3 | 0 | 3 | 5 | 8 | 2 | 2 | 0 |
| Altri cancellati | 9 | 7 | 4 | 8 | 3 | 1 | 0 | 1 | 3 | 0 |
| Saldo migratorio / altri motivi | 6 | -9 | +26 | 0 | +26 | +10 | 16 | -17 | 49 | -8 |
| N. medio comp. famiglia | 2.23 | 2.22 | 2.22 | 2.22 | 2.21 | 2.21 | 2.21 | 2.16 | 2,18 | 2.17 |
| Iscritti dall'estero | 7 | 3 | 13 | 6 | 3 | 2 | 8 | 5 | 15 | 15 |
| Altri iscritti | 17 | 0 | 0 | 1 | 7 | 1 | 3 | 3 | 2 | 0 |



Composizione della popolazione per sesso

| VOCE | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Maschi | 886 | 898 | 905 | 906 | 916 | 896 | 916 | 906 |
| Femmine | 945 | 955 | 960 | 951 | 964 | 929 | 954 | 956 |

Composizione della popolazione per età

| VOCE | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Età prescolare 0-6 anni | 103 | 94 | 81 | 68 | 79 | 78 | 80 | 77 |
| Età scolare 7-14 anni | 149 | 154 | 139 | 118 | 138 | 129 | 125 | 117 |
| Età d'occupazione 15-29 anni | 266 | 273 | 283 | 280 | 270 | 279 | 280 | 287 |
| Età adulta 30-65 anni | 950 | 958 | 957 | 990 | 966 | 950 | 955 | 947 |
| Età senile > 65 anni | 385 | 374 | 405 | 401 | 427 | 389 | 430 | 434 |

Risultanze del Territorio

Dati Territoriali

| VOCE | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Frazioni geografiche | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Superficie totale del Comune (ha) | 1161 | 1161 | 1161 | 1161 | 1161 | 1161 | 1161 | 1161 |
| Superficie urbana (ha) | 280 | 280 | 280 | 280 | 280 | 280 | 280 | 280 |
| Lunghezza delle strade esterne (km) | 18,44 | 18,44 | 18,44 | 18,44 | 18,44 | 18,44 | 18,44 | 18,44 |
| Lunghezza delle strade interne centro abitato (km) | 14,29 | 14,29 | 14,29 | 14,29 | 14,29 | 14,29 | 14,29 | 14,29 |

Risultanze della situazione socio economica dell'ente

Strutture

| VOCE | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-----------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Asili nido | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Asili nido - Addetti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Asili nido - Educatori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impianti sportivi* | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Mense scolastiche** | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Mense scolastiche - N. di utenti | 42 | 23 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 50 |
| Punti luce illuminazione pubblica | 657 | 657 | 671 | 671 | 671 | 671 | 671 | 671 |
| Raccolta rifiuti (q) | 6970,00 | 6625,20 | 6898,54 | 7590,26 | 7433,00 | 7465,00 | 8239,01 | 8515,65 |

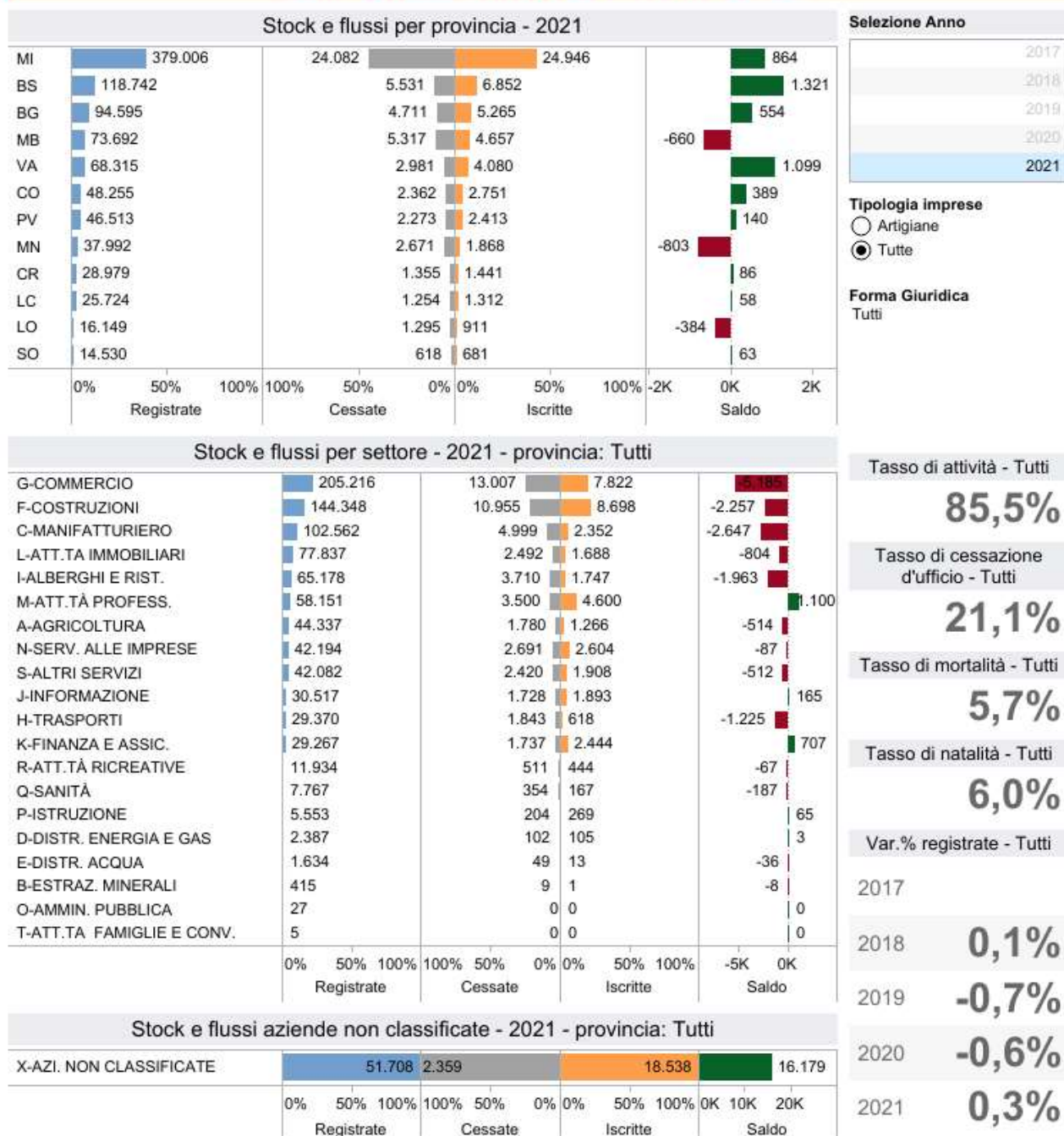
*palestra scuola ** centri cottura

Economia insediata

Imprese attive presenti nel Registro delle Imprese al 31.12 per sezione di attività economica comunale. Anno 2021 (ultimo dato disponibile)

| | | | | | | |
|---|---|--|---|--|--|---|
| A Agricoltura, silvicoltura pesca | B Estrazione di minerali da cave e miniere | C Attività manifatturiere | D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore | E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione | F Costruzioni | G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto |
| 14 | 0 | 14 | 0 | 0 | 23 | 21 |
| H Trasporto e magazzinaggio | I Attività dei servizi alloggio e ristorazione | J Servizi di informazione e comunicazione | K Attività finanziarie e assicurative | L Attività immobiliari | M Attività professionali, scientifiche e tecniche | N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese |
| 6 | 10 | 3 | 4 | 4 | 2 | 8 |
| O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale | P Istruzione | Q Sanità e assistenza sociale | R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento | S Altre attività di servizi | T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro | U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali |
| 0 | 1 | 1 | 1 | 10 | 0 | 0 |
| X Imprese non classificate | Totale | | | | | |
| 0 | 122 | | | | | |

Demografia d'impresa - le province



**QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE
ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI PARTECIPATI**

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

| SERVIZIO | MODALITA' DI SVOLGIMENTO | GESTORE/APPALTATORE/ ENTE-SOCIETA' |
|---|--|---|
| Servizi di Raccolta, Trasporto e Smaltimento | Servizi gestiti in economia/Affidamento in house | SERVIZI COMUNALI SPA |
| Manutenzione Verde pubblico | Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto | AREA 21 SOC COOP SOC |
| Pubblicità e pubbliche affissioni | Concessione | ICA SRL |
| Riscossione coattiva | Concessione | ICA SRL |
| Servizi Cimiteriali e lampade votive | Servizi gestiti in economia | COMUNE |
| Servizio idrico integrato | Disposto normativo | UNIACQUE SPA |
| Servizi Depurazione (riferito a manutenzione impianti di depurazione) | Disposto normativo | UNIACQUE SPA |
| GAS metano | Concessione | 2I RETE GAS |
| Manutenzione edifici pubblici e patrimonio comunale | Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto | IMPRESA EDILE MARCHETTI |
| SIT - Sistemi informativi territoriali | Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto | APK SRL |
| Gestione calore | Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto | ENEL ENERGIA S.P.A. |
| Gestione eventi e spazi culturali | Servizi gestiti in economia | COMUNE |
| Gestioni parcheggi | Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto | COMUNE / IL GIRASOLE SOC.COOP. |
| Gestione Biblioteca | Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto | ABIBOOK SOCIETÀ COOP |
| Illuminazione Pubblica | Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto | GLOBAL POWER SERVICE SPA |
| Spazzamento strade | Servizi gestiti in economia/Affidamento in house | SERVIZI COMUNALE SPA |
| Sgombero neve | Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto | IMPRESA EDILE MARCHETTI |
| Servizio Pasti a domicilio Anziani | Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto | LE DELIZIE DEL PALATO |
| Assistenza domiciliare minori | Gestione Associata | COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI |

| SERVIZIO | MODALITA' DI SVOLGIMENTO | GESTORE/APPALTATORE/ ENTE-SOCIETA' |
|---|--|---|
| Trasporto disabili | Servizi gestiti in economia | COMUNE |
| Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica | Servizi gestiti in economia | COMUNE |
| Assistenti ad personam | Gestione Associata | COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI |
| Pulizia immobili comunali | Servizi gestiti in economia | CO.META SOC.COOP.SOCIALE |
| Gestione impianto di videosorveglianza | Servizi gestiti in economia | COMUNE |
| Servizi sociali | Gestione Associata | COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI |
| Reticolo idrico minore | Servizi gestiti in economia | COMUNE |
| Servizio catasto | Gestione Associata | COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI |
| Pianificazione Urbanistica | Gestione Associata | COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI |
| Protezione Civile | Gestione Associata | COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI |
| Edilizia Scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici | Gestione Associata | COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI |
| Servizio di Segreteria Comunale | Servizi gestiti in economia | / |
| Supporto ufficio tributi | Servizi gestiti in economia/Affidamento in house | SERVIZI COMUNALI SPA |

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato. Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 17/04/2015 avente ad oggetto "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE" è stato adottato il primo piano di razionalizzazione delle società partecipate. Il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P. - d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) detta, tra l'altro, una serie di prescrizioni agli enti locali

in ordine alla costituzione di Società pubbliche e all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni in esse.

Il Consiglio Comunale negli anni seguenti ha approvato le seguenti deliberazioni:

- n. 14 del 6/05/2017 “revisione straordinaria delle partecipazioni” ed individuazione delle eventuali partecipazioni da alienare;
- n. 63 del 06/06/2018 “ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017”;
- n. 43 del 15/12/2018 “ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2018”;
- n. 47 del 30/12/2019 “ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2019”;
- n. 30 del 23/12/2020, è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2020;
- n. 42 del 29/12/2021, è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2021;

Da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28/12/2022, è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2022.

Tale atto ha evidenziato i risultati del precedente piano di razionalizzazione ed ha approvato la nuova ricognizione delle partecipate riferita al 2022 in relazione alla quale, esaminati i bilanci, gli statuti, i contratti societari e l'attività svolta dalle partecipate, l'attività desunta anche dalle informazioni dei siti internet delle stesse società, coerentemente a quanto indicato nelle linee programmatiche del mandato amministrativo, è stato deciso quanto di seguito riportato:

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2024/2026

| N | Codice Fiscale | Denominazione | Forma giuridica | Tipo part. | % dir | % ind | % tot | Data cost. partecipata | Società in house | Partecipazione di controllo | Esito ricog. e razionalizz. |
|----|----------------|---|--|--|-------|--------|--------|------------------------|------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| 1 | 00298360173 | COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A. | Società per azioni | Diretta | 0,01 | | 0,01 | 1970 | NO | NO | Mantenimento senza interventi |
| 2 | 02546290160 | SERVIZI COMUNALI S.P.A. | Società per azioni | Diretta | 2,86 | | 2,86 | 1997 | SI | NO | Mantenimento senza interventi |
| 3 | 98002670176 | TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L. | Società a responsabilità limitata | Diretta | 1,22 | | 1,22 | 1994 | SI | NO | Liquidazione |
| 4 | 03299640163 | UNIACQUE S.P.A. | Società per azioni | Diretta | 0,17 | | 0,17 | 2006 | SI | NO | Mantenimento senza interventi |
| 10 | 00826050981 | MICREOMEGA NETWORK S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE | Società cooperativa a responsabilità limitata. | Indiretta per il tramite di SERVIZI COMUNALI SPA | 0,00 | 0,0320 | 0,0320 | 1997 | NO | NO | Già in corso liquidazione |
| 11 | 02209730163 | SAAB SERVIZI AMBIENTALI BASSA BERGAMASCA S.P.A. | Società per azioni | Indiretta per il tramite di SERVIZI COMUNALI SPA | 0,00 | 0,0195 | 0,0195 | 1992 | NO | NO | Mantenimento senza interventi |
| 12 | 11557110969 | SERVIZI COMUNALI MILANO MONZA BRIANZA S.P.A. | Società per azioni | Indiretta per il tramite di SERVIZI COMUNALI SPA | 0,00 | 2,8570 | 2,8570 | 2021 | NO | NO | Mantenimento senza interventi |

Entro il 31/12/2023 il Consiglio Comunale dovrà tornare ad occuparsi del piano della revisione periodica delle società partecipate unitamente ad un nuovo adempimento che riguarda la ricognizione dei servizi pubblici locali.

Per completezza, si precisa che il Comune di Predore, oltre a far parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, partecipa in altri organismi come di seguito indicato:

- Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d’Iseo, Endine e Moro;
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano Fiume Oglio;
- Scuola materna Faccanoni.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l’opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

A partire dal bilancio di previsione 2017/2019 e dal rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il dichiarato fine di consentire la comparazione dei bilanci e di essere misurabili e che sono riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "trasparenza, valutazione e merito". Per tale motivo si rimanda a quanto pubblicato in occasione della predisposizione dell'ultimo conto consuntivo dell'ente (anno 2022) ed all'allegato al bilancio 2024/2026 denominato "indicatori sintetici ed analitici" consultabile anche al seguente link http://www.comune.predore.bg.it/Pages/amministrazione_trasparente_v3_0/?code=AT.D0.20.

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi. Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal rendiconto di gestione presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze del 28.12.2018.

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2024/2026

La tabella seguente indica il risultato dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturali con riferimento al consuntivo 2022, ultimo rendiconto approvato dall'ente.

| CODICE | DESCRIZIONE | DEFICITARIO |
|---------------|--|--------------------|
| P1 | Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48% | N |
| P2 | Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% | N |
| P3 | Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 | N |
| P4 | Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16% | N |
| P5 | Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20% | N |
| P6 | Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% | N |
| P7 | [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% | N |
| P8 | Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% | N |

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla tabella sopraindicata.

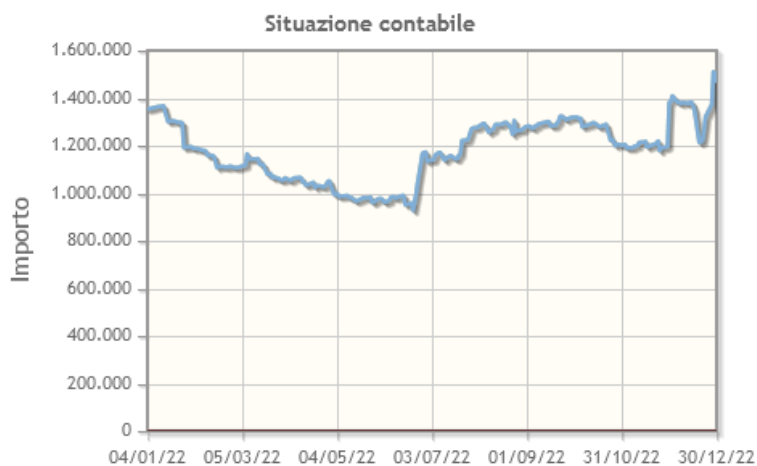
SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Dalla tabella si può notare che il risultato riferito al penultimo anno precedente è stato il seguente:

| DESCRIZIONE | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
|---------------------------|------------|--------------|--------------|
| Fondo cassa al 01/01/2022 | | | 1.376.752,38 |
| Riscossioni | 437.511,21 | 1.852.056,99 | 2.289.568,20 |
| Pagamenti | 480.758,63 | 1.714.777,96 | 2.195.536,59 |
| Fondo cassa al 31/12/2022 | | | 1.470.783,99 |

| ENTRATE | CASSA 2022 | SPESE | CASSA 2022 |
|--|---------------------|---|---------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 1.376.752,38 | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.071.099,21 | Titolo 1 - Spese correnti | 1.385.236,03 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 87.556,50 | | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 361.351,50 | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 536.956,29 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 499.140,74 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 |
| Totale entrate finali | 2.056.963,50 | Totale spese finali | 1.884.376,77 |
| Titolo 6 - Accensione Prestiti | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso Prestiti | 35.380,84 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro | 232.604,70 | Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro | 275.778,98 |
| Totale titoli | 2.289.568,20 | Totale titoli | 2.195.536,59 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 3.666.320,58 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 2.195.536,59 |
| Fondo di cassa finale | 1.470.783,99 | | |

Vengono di seguito riproposte alcune rappresentazioni grafiche relative alla cassa.



Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2024/2026

L'andamento del fondo di cassa del triennio precedente risulta essere il seguente:

| | |
|------------------------|--------------|
| FONDO CASSA 31/12/2021 | 1.376.752,38 |
| FONDO CASSA 31/12/2020 | 905.428,16 |
| FONDO CASSA 31/12/2019 | 492.056,93 |

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali autorizza il Comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

| RISPETTO ART. 222 D.Lgs.267/2000 | | REND.2022 |
|--|------------------|---|
| | | Entrate 2020 da Consumtivo (accti) |
| | Titolo 1 | € 1.003.071,97 |
| | Titolo 2 | € 74.591,72 |
| | Titolo 3 | € 289.807,92 |
| | | |
| | Totale A) | € 1.367.471,61 |
| LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE TESORERIA 3/12 ENTRATE CORRENTI PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE | | 25% |
| IMPORTO MASSIMO PREVISTO | | € 341.867,90 |

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

| ANNO | ANTICIPAZIONE CONCESSA | IMPORTO MASSIMO CONCESSO | GIORNI DI UTILIZZO |
|-----------|---------------------------|-----------------------------|-----------------------|
| anno 2021 | 0,00 | 0,00 | 0 |
| anno 2020 | 0,00 | 0,00 | 0 |
| anno 2019 | 0,00 | 0,00 | 0 |

Negli ultimi tre anni non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa. Tale mancato utilizzo è evidenziato anche in occasione delle verifiche in ordine all'assestamento di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio.

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Il limite massimo di indebitamento è stato fissato, da ultimo con l'art. 1, comma 539, della legge 190 del 23 dicembre 2014 – legge di stabilità 2015. Tale norma ha modificato i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

I prospetti seguenti sintetizzano l'evoluzione dell'indebitamento composto in modo totalitario da mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti e prestiti.

| PRINCIPALI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI NEL 2022 | | IMPORTO SOTTOSCRITTO |
|--|---|----------------------|
| 1 | / | / |
| TOTALE | | / |

I prospetti seguenti sintetizzano l'evoluzione dell'indebitamento composto in modo totalitario da mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti e prestiti.

DETTAGLIO RATE

| Scadenza | Debito residuo (prima del pagamento rata) | Debito residuo dopo del pagamento rata) | Quota capitale | Quota interessi * | Rata sem | Rata anno |
|----------------|---|---|----------------|-------------------|-----------|-----------|
| 30/06/2020 | 1.224.373,40 | 1.219.773,59 | 4.599,81 | 25.489,41 | 30.089,22 | 62.147,23 |
| RINEGOZIAZIONE | | | | | | |
| 31/12/2020 | 1.219.773,59 | 1.212.096,19 | 7.677,40 | 24.380,61 | 32.058,01 | |
| 30/06/2021 | 1.210.943,61 | 1.194.093,58 | 16.850,03 | 24.186,13 | 41.036,16 | 82.072,32 |
| 31/12/2021 | 1.194.093,58 | 1.176.912,83 | 17.180,75 | 23.855,41 | 41.036,16 | |
| 30/06/2022 | 1.176.912,83 | 1.159.394,60 | 17.518,23 | 23.517,93 | 41.036,16 | 82.072,32 |
| 31/12/2022 | 1.159.394,60 | 1.141.531,99 | 17.862,61 | 23.173,55 | 41.036,16 | |

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2024/2026

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 1.212.096,19 | 1.176.912,83 | 1.141.531,99 | 1.104.745,23 | 1.066.494,40 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 34.030,78 | 35.380,84 | 36.786,76 | 38.250,83 | 38.427,04 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i> | <i>-1.152,58</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| Totale fine anno | 1.176.912,83 | 1.141.531,99 | 1.104.745,23 | 1.066.494,40 | 1.028.067,36 |
| Sospensione mutui da normativa emergenziale * | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

| Anno | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Oneri finanziari | 48.041,54 | 46.691,48 | 45.285,56 | 43.821,49 | 42.296,72 |
| Quota capitale | 34.030,78 | 35.380,84 | 36.786,76 | 38.250,83 | 38.427,04 |
| Totale fine anno | 82.072,32 | 82.072,32 | 82.072,32 | 82.072,32 | 80.723,76 |

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 48.041,54 | 46.691,48 | 45.285,56 | 43.821,49 | 42.296,72 |
| entrate correnti | 1.367.471,61 | 1.374.976,30 | 1.367.471,61 | 1.367.471,61 | 1.367.471,61 |
| % su entrate correnti | 3,51% | 3,40% | 3,31% | 3,20% | 3,09% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

| ANNO | DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI |
|-----------|------------------------------------|
| anno 2022 | 0,00 |
| anno 2021 | 0,00 |
| anno 2020 | 0,00 |

RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E ULTERIORI DISAVANZI

| ANNO | DISAVANZO |
|-----------|-----------|
| anno 2022 | 0,00 |
| anno 2021 | 0,00 |
| anno 2020 | 0,00 |

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE

La struttura organizzativa dell'ente, secondo quanto disposto all'articolo 7 del regolamento uffici e servizio attualmente vigente, è articolata in uffici e servizi. I servizi rappresentano la struttura organica di massima dimensione dell'ente e risultano essere i seguenti:

- Servizio Servizi sociali, culturali, affari generali
- Servizio Economico Finanziario
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Gestione del territorio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 20/05/2019 sono state istituite le posizioni di lavoro, rientranti nella fattispecie di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), del CCNL 21/05/2018, per lo svolgimento di funzioni di direzione delle rispettive unità organizzative.

La Responsabilità è affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa salvo il Settore Polizia Locale che è collocato alle dirette dipendenze del Sindaco e la posizione organizzativa Servizi sociali, culturali, affari generali (Decreto n. 4 del 21/10/2021)

- Posizione organizzativa Servizio Economico Finanziario
Dott. Andrea Pagnoni (Decreto n. 3 del 3/01/2022)
- Posizione organizzativa Servizio Lavori pubblici
Geom. Mario Antonio Brignoli (Decreto n. 5 del 25/10/2021)
- Posizione organizzativa Servizio Gestione del territorio
Arch. Gian Pietro Vitali (Decreto n. 2 del 3/01/2022)

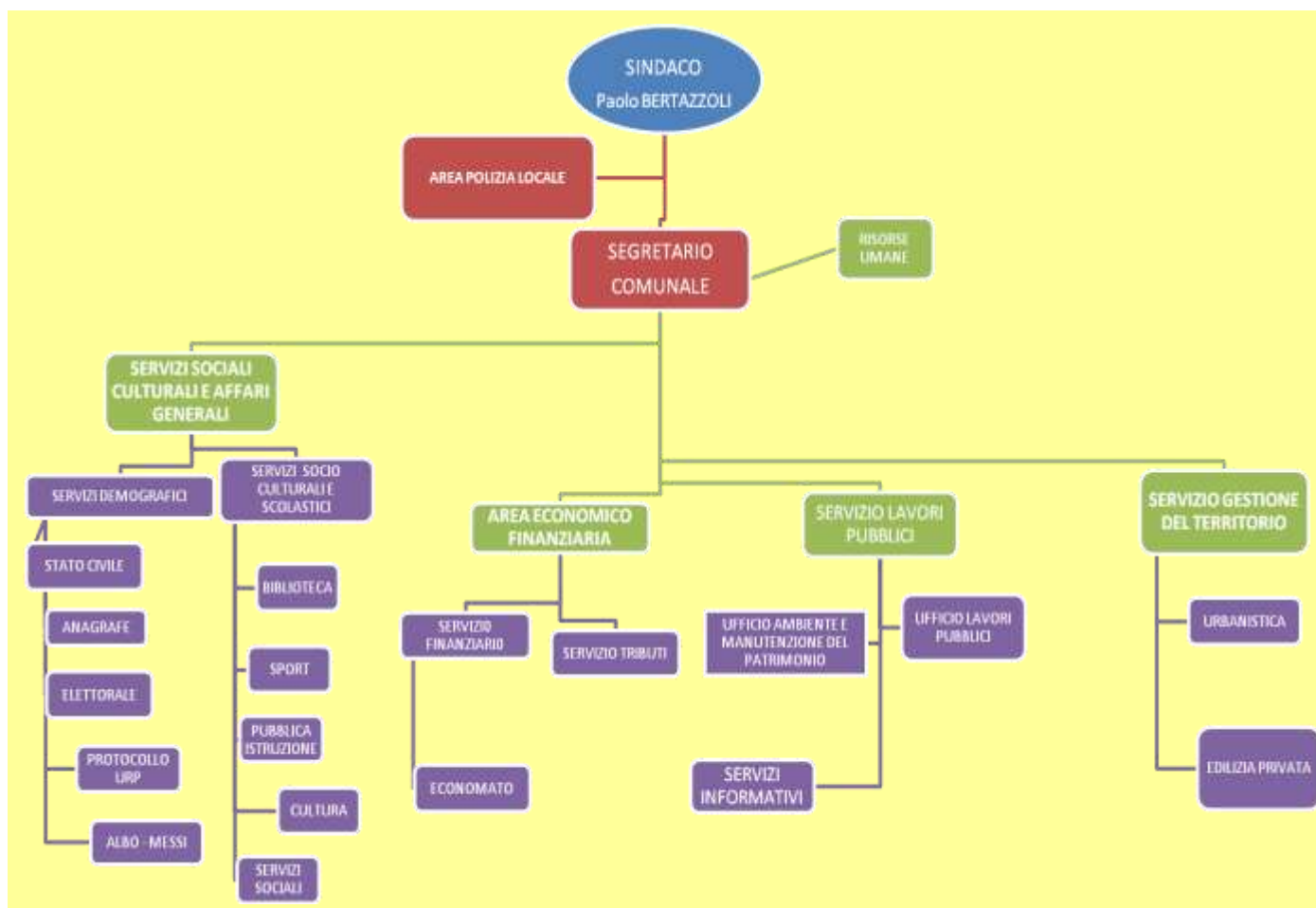
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 20.05.2019 è stato approvato il nuovo regolamento delle posizioni organizzative allegato con il quale si è proceduto a disciplinare, il conferimento, e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e segg. del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21.05.2018 oltre che la metodologia di pesatura delle posizioni (all. B) ed organigramma (all. C).

Il ruolo di segretario comunale è affidato alla dott.ssa Roberta Valota in relazione al servizio di convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria comunale che, secondo quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 13/09/2022 prevede:

- 40 (quaranta) % a carico del Comune Predore;
- 30 (trenta) % a carico del Comune di Parzanica;
- 30 (trenta) % a carico del Comune di Vigolo;

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'Ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del

personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.



I servizi della struttura organizzativa del Comune di Predore sono attualmente articolate nei seguenti Uffici:

| SERVIZI | UFFICI |
|--|---|
| Segretario Comunale | Risorse umane |
| Polizia locale | Polizia locale |
| Servizi sociali, culturali, affari generali – polizia locale | Servizi demografici (Stato civile-anagrafe-elettorale-protocollo urp-albo messi) |
| | Servizi socio culturali e scolastici (biblioteca-sport-pubblica istruzione-cultura-servizi sociali) |
| Servizi finanziari | Finanziario |
| | Economato |
| | Tributi |
| Servizio lavori pubblici | Ambiente e manutenzione del patrimonio |
| | Lavori pubblici |
| | Servizi Informativi |
| Servizio gestione del territorio | Urbanistica |
| | Edilizia privata |

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2024/2026

Tenuto conto dell'attuale articolazione organizzativa dell'Ente, il personale in servizio viene distribuito tra i diversi uffici come risulta dal seguente prospetto:

| SERVIZI | UFFICI | PERSONALE ASSEGNATO | N. | CAT | PEO | % T.LAVORO | QUOTA DEDICATA SERVIZIO | T.INDET | T.DET | ALTRE TIPOLOGIE |
|--|---|---------------------------------|----|------|--|------------|-------------------------|---------|-------|----------------------|
| Segretario Comunale <i>Dott.ssa Roberta Valota</i> | Risorse umane | | | SEGR | | 40,00% | 100,00% | | | X |
| Polizia locale Sindaco <i>Dott. Paolo Bertazzoli</i> | Polizia locale | Massimo Zanini | 1 | C1 | C5 - 36 ore | 100,00% | 100,00% | X | | |
| Servizi sociali, culturali, affari generali – <i>Sindaco Dott. Paolo Bertazzoli</i> | Servizi demografici (Stato civile-anagrafe-elettorale-protocollo urp-albo messi) | Rita Listo | 2 | C1 | C5 - 36 ore | 100,00% | 100,00% | X | | |
| | Servizi socio culturali e scolastici (biblioteca-sport-pubblica istruzione-cultura-servizi sociali) | Maria Luisa Frattini | 3 | C1 | C4 - 36 ore | 100,00% | 100,00% | X | | |
| Servizi finanziari <i>Dott. Andrea Pagnoni</i> | Finanziario | Responsabile di servizio | 4 | D3 | D5 – 12 ore (articolo 1, comma 557 della legge | 33,33% | 100,00% | | | X |
| | | Ramona Tocchella | 5 | C1 | C1 – 28 ore (assunzione 1/12/22) | 77,78% | 50,00% | X | | |
| | | Valentina Schiavi | 6 | C1 | C1 – 5 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004) | 22,22% | 50,00% | | | X (fino al 31/12/24) |
| | Economato | Ramona Tocchella | | C1 | C1 – 28 ore (assunzione 1/12/22) | 77,78% | 50,00% | x | | |
| | | Valentina Schiavi | | C1 | C1 – 8 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004) | 22,22% | 50 | | | X (fino al 31/12/24) |
| | Tributi | (incarico Servizi Comunali spa) | | | | | | | | |
| Servizio lavori pubblici <i>Geom. Mario Antonio Brignoli</i> | Ambiente e manutenzione del patrimonio | Responsabile di servizio / | 7 | C1 | C4 – 18 ore | 50,00% | 40,00% | X | | |
| | | Daniele Belotti | 8 | B1 | B1 – 36 ore | 100,00% | 100,00% | X | | |
| | Lavori pubblici | Responsabile di servizio | | C1 | C4 – 18 ore | 50,00% | 40,00% | X | | |
| | Servizi Informativi | Responsabile di servizio | | C1 | C4 – 18 ore | 50,00% | 20,00% | X | | |
| Servizio gestione del territorio Arch. Gian Pietro Vitali | Urbanistica | Responsabile di servizio | 9 | D1 | D1 - 12 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004) | 33,33% | 100,00% | | | X |
| | Edilizia privata | Paola Cinquini | 10 | C1 | C1 – 12 ore (articolo 1, comma 557 della legge | 33,33% | 100,00% | | | X |

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – I NUOVI EQUILIBRI DI BILANCIO

Con l'entrata in vigore del DM 1° agosto 2019 sono stati definiti ed hanno rilevanza gli equilibri a rendiconto, calcolati come:

- risultato di competenza W1, che esprime il “classico” saldo tra accertamenti ed impegni, FPV di entrata ed FPV di spesa, avanzo e disavanzo applicato al bilancio. Esso corrisponde alla lettera A) del risultato di amministrazione, ed equivale al vecchio equilibrio di bilancio, fatta eccezione per il fondo anticipazione di liquidità, che ancorché non impegnato viene portato in detrazione del saldo;
- equilibri di bilancio W2: esprime il risultato della gestione considerando anche il peso delle quote accantonate e vincolate generate dalla competenza;
- equilibri complessivi W3: svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Nella determinazione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione, non è tanto importante il dato evidenziato alla lettera A), quanto piuttosto le risorse che effettivamente rimangono disponibili una volta garantiti tutti gli accantonamenti ed i vincoli di destinazione delle risorse.

I nuovi saldi di bilancio



Con i nuovi equilibri di bilancio viene reso evidente il peso degli accantonamenti e dei vincoli non impegnati generati dalla competenza, che devono trovare copertura finanziaria. I risultati devono essere calcolati distintamente per la gestione corrente e la gestione in conto capitale, la cui sommatoria porta al risultato della gestione complessiva.

Obiettivo raggiunto se: 1) $W1 - W2 - W3$ sono maggiori di zero

Oppure se: 1) $W1 - W2$ sono maggiori di zero, anche se $W3$ è minore di zero

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2024/2026

In caso di mancato rispetto dell'obiettivo, l'ente locale deve garantire il recupero in max 3 anni, come previsto dall'art. 9 Legge 243/2012 (qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente registri un valore negativo del saldo, il predetto ente adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti).

L'ente, negli anni in cui è stato soggetto, ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica e per l'anno 2022 ha rispettato gli equilibri di bilancio

In relazione a quanto sopra indicato si riportano i risultati conseguiti nella gestione 2022 e acclarati nel rendiconto di gestione:

| | | |
|----------------------------|------------|----------|
| W1 RISULTATO DI COMPETENZA | 218.043,00 | positivo |
| W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO | 165.376,29 | positivo |
| W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO | 164.383,96 | positivo |

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI REALTIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Mandato amministrativo 2021/2026

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20/10/2021, il Sindaco ha comunicato i componenti della Giunta Comunale, che risultano essere:

GIUNTA

Candidato eletto Sindaco:

| Cognome e nome | Lista collegata |
|------------------|---------------------|
| BERTAZZOLI PAOLO | INSIEME PER PREDORE |

| N. | Cognome e nome | | Incarico |
|----|------------------------|---------------------------|---|
| 1 | GHIRARDELLI FABIO | Vice Sindaco ed Assessore | delega ai Rapporti con Enti e Istituzioni Sovracomunali |
| 2 | GHIRARDELLI ELISABETTA | Assessore | delega ai Lavori Pubblici |

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 20/10/2021 è stata convalidata l'elezione dei sottoelencati, proclamati eletti nelle elezioni tenutesi il 3 e 4 ottobre 2021 alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale:

CONSIGLIO COMUNALE

| N. | Cognome e nome | Lista | Cifra individuale |
|----|------------------------|---------------------|-------------------|
| 1 | GHIRARDELLI FABIO | INSIEME PER PREDORE | 651 |
| 2 | BONARDI ANGELO | INSIEME PER PREDORE | 598 |
| 3 | BONARDI PAOLO | INSIEME PER PREDORE | 597 |
| 4 | GHIRARDELLI ELISABETTA | INSIEME PER PREDORE | 588 |
| 5 | ALARI FIORINDO | INSIEME PER PREDORE | 585 |
| 6 | PAISSONI GIOVANNI | INSIEME PER PREDORE | 581 |
| 7 | MARTINELLI MANUELA | INSIEME PER PREDORE | 579 |
| 8 | SERRA MARIO LUIGI | PREDORE INCONTRA | 482 |
| 9 | SUARDI LAURA | PREDORE INCONTRA | 566 |
| 10 | BONARDI STEFANIA | PREDORE INCONTRA | 516 |

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

Le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 individuano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2021-2026.

Il Comune di Predore, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 27 del 20/10/2021, il seguente programma di mandato per il periodo 2021/2026 che riguarda i seguenti punti:

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

SCUOLA E CULTURA

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLO SPORT

SICUREZZA

AMBIENTE

OPERE PUBBLICHE

Per il dettaglio si rimanda ai documenti allegati alla deliberazione sopraccitata.

Le previsioni di cui al presente DUP sono state effettuate tenendo conto della programmazione pluriennale come da programma elettorale sopra citato.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

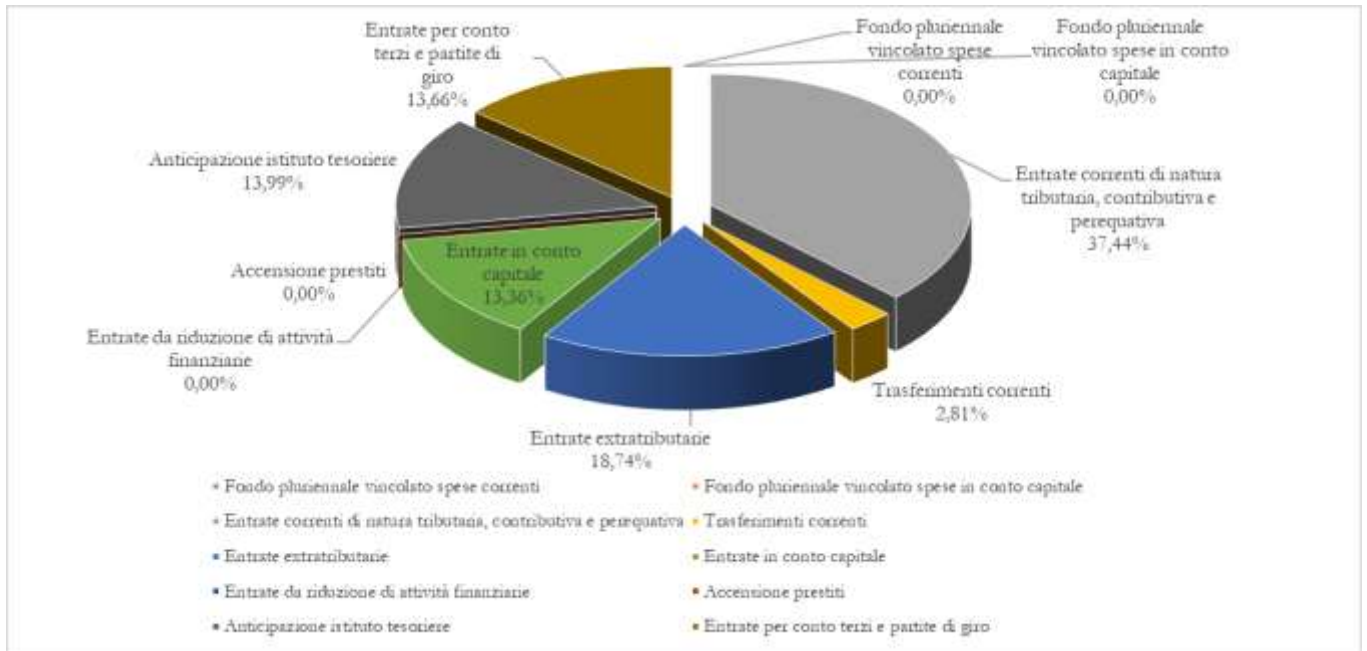
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

ENTRATE

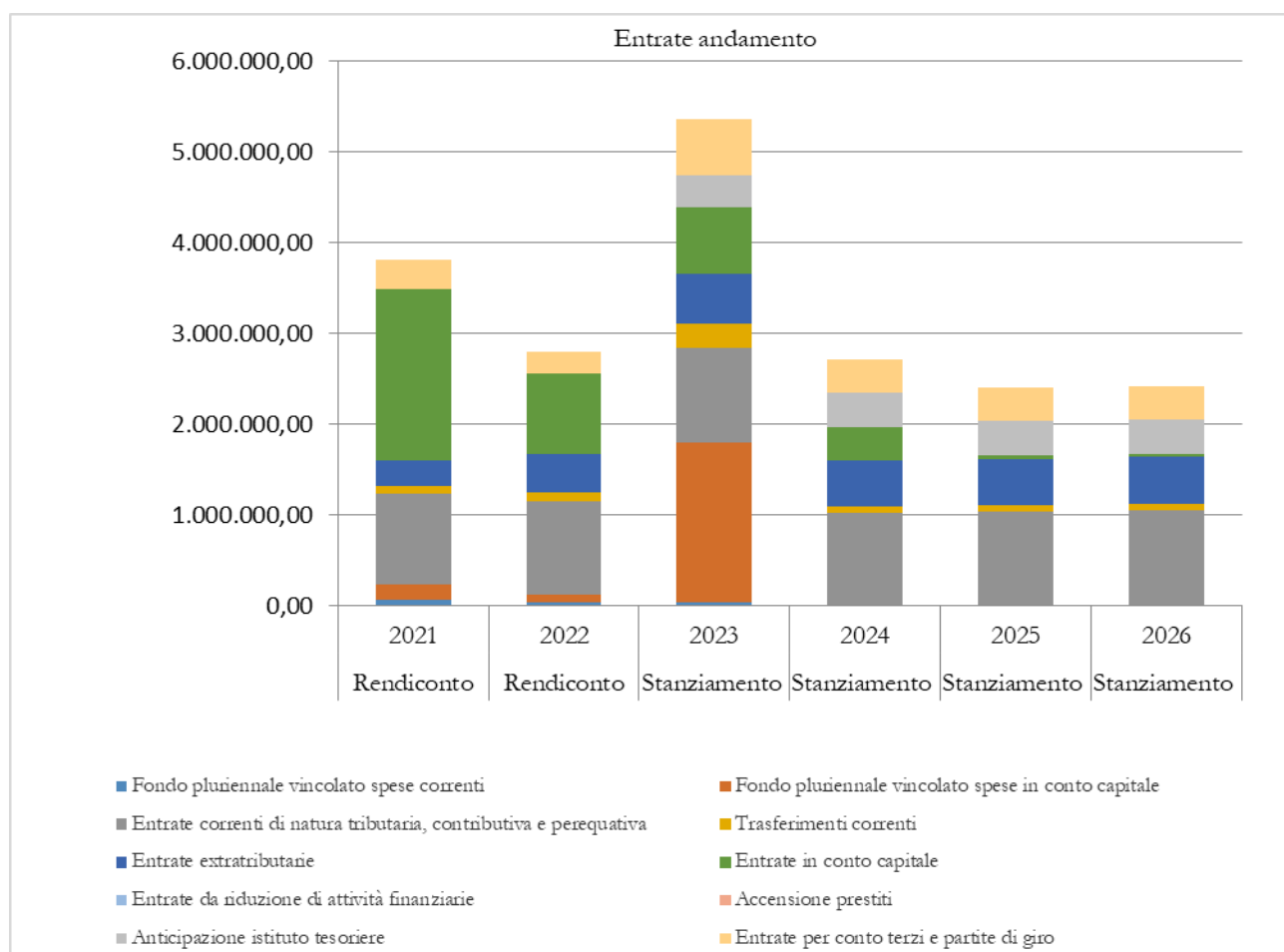
FONTI DI FINANZIAMENTO

| Titolo | Descrizione | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 |
|----------|---|---------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | Fondo pluriennale vincolato spese correnti | 56.892,61 | 40.479,64 | 38.828,85 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale | 176.025,84 | 79.736,92 | 1.759.770,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.003.071,97 | 1.024.388,99 | 1.041.341,53 | 1.017.236,00 | 1.029.726,00 | 1.049.506,00 |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | 74.591,72 | 97.114,32 | 272.981,06 | 76.302,00 | 76.302,00 | 76.302,00 |
| TITOLO 3 | Entrate extratributarie | 289.807,92 | 424.114,49 | 541.707,85 | 509.202,58 | 511.504,71 | 510.429,71 |
| TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | 1.886.749,08 | 893.069,58 | 740.932,01 | 362.927,00 | 32.000,00 | 32.000,00 |
| TITOLO 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 6 | Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 | Anticipazione istituto tesoriere | 0,00 | 0,00 | 340.000,00 | 380.000,00 | 380.000,00 | 380.000,00 |
| TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 325.070,08 | 233.044,14 | 621.000,00 | 371.000,00 | 371.000,00 | 371.000,00 |
| | Totale | 3.812.209,22 | 2.791.948,08 | 5.356.562,13 | 2.716.667,58 | 2.400.532,71 | 2.419.237,71 |

ENTRATE 2024



Documento Unico di Programmazione 2024-2026



La tabella che segue illustra gli importi per tipologia (unità di voto delle entrate) del bilancio di previsione.

| ENTRATA | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | |
| Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati | 986.600,00 | 991.800,00 | 997.100,00 |
| Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 30.636,00 | 37.926,00 | 52.406,00 |
| Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 | | 0,00 |
| Totale | 1.017.236,00 | 1.029.726,00 | 1.049.506,00 |
| Trasferimenti correnti | | | |
| Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 76.302,00 | 76.302,00 | 76.302,00 |
| Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 76.302,00 | 76.302,00 | 76.302,00 |
| Entrate extratributarie | | | |
| Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 403.700,00 | 404.200,00 | 404.200,00 |
| Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| Tipologia 300 - Interessi attivi | 50,00 | 50,00 | 50,00 |
| Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale | 250,00 | 250,00 | 250,00 |
| Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti | 80.202,58 | 82.004,71 | 80.929,71 |
| Totale | 509.202,58 | 511.504,71 | 510.429,71 |

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

| ENTRATA | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Entrate in conto capitale | | | |
| Tipologia 100 - Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200 - Contributi agli investimenti | 320.927,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale | 42.000,00 | 32.000,00 | 32.000,00 |
| Totale | 362.927,00 | 32.000,00 | 32.000,00 |
| Entrate in conto capitale | | | |
| Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accensione Prestiti | | | |
| Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | |
| Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 380.000,00 | 380.000,00 | 380.000,00 |
| Totale | 380.000,00 | 380.000,00 | 380.000,00 |
| Entrate per conto terzi e partite di giro | | | |
| Tipologia 100 - Entrate per partite di giro | 280.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 |
| Tipologia 200 - Entrate per conto terzi | 91.000,00 | 91.000,00 | 91.000,00 |
| Totale | 371.000,00 | 371.000,00 | 371.000,00 |

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'imposta municipale propria rappresenta una delle maggiori entrate tributarie dell'ente. Il punto 3.7.5 del pc. 4/2 prevede che tale entrata sia accertata sulla base delle riscossioni intervenute nell'esercizio di riferimento, considerando a tal fine anche tutti gli incassi registrati fino alla chiusura del rendiconto.

| Tipologia imponibile | Aliquota |
|---|----------------------------------|
| Abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze | 4,00 ‰ |
| Detrazione | Euro 200,00 |
| Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D10 | 10,00‰ |
| Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti | 10,00‰ |
| Terreni agricoli | Esenti |
| Aree fabbricabili | 10,00‰ |
| Fabbricati rurali strumentali | 0,00 ‰ |
| Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati | 0,00 ‰ (zero, zero per mille) |

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'ammontare dell'IDS è stabilito con apposita deliberazione adottata dall'organo competente. È prevista una rimodulazione congiuntamente a quanto previsto dai Comuni limitrofi.

ADDIZIONALE IRPEF

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, il principio contabile all. 4/2 al d.lgs. 118/2011 prevede un doppio binario per l'accertamento: competenza o cassa. L'ente accerta tale entrata secondo il criterio di competenza.

La peculiarità di questo gettito, ancorato ai redditi imponibili IRPEF delle persone fisiche, è data dal fatto che esso viene riscosso:

- a) per il 30% in acconto nell'anno di imposta, sulla base dei redditi e dell'aliquota applicata dal Comune nell'anno precedente;
- b) per il 70% a saldo nell'anno successivo, con conguaglio rispetto ai redditi dell'anno e alle liquote eventualmente modificate dall'ente.

A seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio n. 234 del 30.12.2021 il Comune ha così regolamentato tale addizionale:

| SCAGLIONE DI REDDITO IRPEF | ALIQUTA |
|--|---------|
| Fino a 15.000 euro | 0,10% |
| oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro | 0,40% |
| oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro | 0,50% |
| oltre 50.000 euro | 0,70% |

la soglia di esenzione per i contribuenti in possesso di reddito IRPEF annuo inferiore o uguale ad € 15.000,00.

Il gettito previsto, tenuto conto delle stime effettuate tramite il portale del federalismo fiscale predisposte sulla base della modifica degli scaglioni prevista dalla bozza di legge bilancio 2024, ammonta ad euro 100.000,00, costante per il triennio.

L'amministrazione comunale valuterà la possibilità di rimodulare le aliquote e le detrazioni definite per l'anno 2023 secondo le tempistiche previste dalla normativa nazionale rinviando tale rimodulazione nei primi mesi dell'anno 2024 al fine di garantire il gettito previsionale inserito quale stanziamento di entrata.

T.A.R.I.

Per quanto riguarda la TARI, la regolazione di ARERA ha determinato una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti. Se fino al 2019 compreso la prassi in voga era quella di calcolare i costi del PEF su base previsionale, facendoli coincidere con la spesa a carico del bilancio comunale, dal 2020 non è più così.

Il nuovo PEF redatto secondo il MTR approvato da Arera con la delibera 443/2019 (e successive modifiche) parte dai costi del gestore, che sono ben diversi dai corrispettivi fatturati al Comune. Questo può portare ad un PEF anche diverso dalla spesa che ogni ente sostiene nel proprio bilancio, e sul quale veniva determinata l'entrata da TARI. L'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) da parte di Arera (delibera n. 363/2021/Rif) impone, agli enti territorialmente competenti, di definire il PEF con un orizzonte temporale quadriennale (2022-2025).

Il PEF Rifiuti 2022-2025 è stato determinato ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 15 DEL 18/05/2022 ed in pari seduta con successiva delibera n. 16 sono state approvate le tariffe relative alla tassa sui rifiuti TARI 2022 e relative agevolazioni.

Nel corso del 2023 sono state approvate soltanto le tariffe relative alla tassa rifiuti TARI 2023 e relative agevolazioni mentre il PEF è stato mantenuto nei valori deliberati l'anno precedente.

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

Nell'anno 2024 il Comune dovrà procedere all'aggiornamento biennale 2024-2025 del PEF tenendo conto della delibera Arera 389/2023 che conferma l'impostazione generale (MTR-2 delibera 363/21) ed inserisce l'adeguamento monetario con i nuovi tassi di inflazione.

Tenuto conto di quanto sopraindicato con successiva deliberazione di Consiglio comunale sarà approvato il Piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti per l'anno 2024 e con conseguente deliberazione del Consiglio comunale saranno approvate le tariffe della Tari da applicarsi per l'anno 2024 ai sensi della normativa vigente.

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Lo schema del ddl bilancio 2024, prevede una spending review pari a 200 milioni per i Comuni e 50 milioni per Province e Città metropolitane, un sacrificio al fondo di solidarietà comunale e fondo unico per Province e Città metropolitane.

Sarà necessario pertanto attendere il dato definitivo ed eventualmente procedere alla rettifica dei valori inseriti in entrata prevedendo lato spesa la relativa regolarizzazione contabile.

La legge di Bilancio 2021 ha avviato un nuovo processo con il quale, a fronte dell'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato, viene richiesto il raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi a livelli essenziali delle prestazioni, stanziando a tal scopo specifiche risorse per il potenziamento dei servizi sociali e per gli asili nido.

TRIBUTI MINORI ICP E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Il comma 817 della legge 160/2019 ha disposto l'abolizione dei c.d. tributi minori, sostituendoli con il Canone Unico Patrimoniale, prevedendo in prima istanza l'invarianza del gettito rispetto ai prelievi aboliti.

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI E DOMANDA INDIVIDUALE

Sono stati determinati dalla Giunta Comunale con deliberazione e riguardano i seguenti servizi:

Mensa scolastica - Servizio pasti anziani a domicilio - Servizio trasporto anziani presso luoghi di cura - Illuminazione votiva - Impianti sportivi – Parcheggi.

CANONE UNICO PATRIMONIALE CUP

Nel 2021 ha debuttato il canone unico patrimoniale, in sostituzione dei gettiti relativi all'occupazione di suolo pubblico e all'imposta comunale sulla pubblicità.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a una equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni /esenzioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso i ceti meno abbienti. La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie saranno improntate a mantenere i servizi senza incrementi di tariffe, applicando gli scaglioni in base alle fasce ISEE nella maggior parte dei servizi offerti, proprio al fine di garantire una maggiore equità fiscale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'investimento a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del rispetto del saldo di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione degli investimenti abbraccino di solito più esercizi. Per il finanziamento delle opere pubbliche il Comune di Predore può avvalersi principalmente:

- delle alienazioni di immobili e/o terreni;
- degli oneri di urbanizzazione;
- dei contributi specifici richiesti ad Enti pubblici e Consorzi in base alle necessità e tipi di progetti da realizzare.
- dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione relativo agli anni precedenti.

| LIV1 | LIV2 | LIV3 | LIV4 | CAPIT | ARTIC | 2024 | 2025 | 2026 | CAPITOLO |
|------|------|------|------|-------|-------|-------------------|------------------|------------------|---|
| 4 | 2 | 1 | 1 | 4061 | 1 | 44.268,00 | - | - | CONTRIBUTO DELLO STATO PROGETTAZIONE CADUTA MASSIZONA CENTRALE E OCCIDENTALE CENTRO ABITATO |
| 4 | 2 | 1 | 1 | 4062 | 1 | 36.614,00 | - | - | CONTRIBUTO STATO PROGETTAZIONE REGIMAZIONE IDRAULICOFORSTALE TORRENTE RINO |
| 4 | 2 | 1 | 1 | 4063 | 1 | 118.045,00 | - | - | CONTRIBUTO DELLO STATO PROGETTAZIONE CADUTA MASSI ZONAORIENTALE |
| 4 | 2 | 1 | 1 | 4075 | 1 | 5.000,00 | - | - | CONTRIBUTO ERARIALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADECOMUNALI |
| 4 | 2 | 1 | 1 | 4079 | 1 | 50.000,00 | - | - | CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPOTERRITORIALE SOSTENIBILE |
| 4 | 2 | 1 | 2 | 4209 | 1 | 59.603,95 | - | - | CONTRIBUTO REGIONALE AUTOMEZZO PROTEZIONE CIVILE |
| 4 | 2 | 4 | 1 | 4170 | 1 | 7.396,05 | - | - | CONTRIBUTO DA ASSOCIAZIONE ACQUISTO AUTOMEZZO PROTEZIONECIVILE |
| 4 | 5 | 1 | 1 | 4120 | 1 | 38.000,00 | 28.000,00 | 28.000,00 | ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E COSTI DI COSTRUZIONE SU CONCESSIONI EDILIZIE |
| 4 | 5 | 1 | 1 | 4120 | 2 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA SU CONCESSIONI EDILIZIE |
| | | | | | | 362.927,00 | 32.000,00 | 32.000,00 | |

L'Amministrazione avrà cura di monitorare la pubblicazione di bandi regionali, ministeriali e di altri enti al fine di reperire le risorse necessarie alla realizzazione di opere e interventi ritenuti utili per il territorio comunale. Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Di seguito si evidenzia l'evoluzione del ricorso all'indebitamento e l'andamento prospettico:

| Scadenza | Debito residuo (prima del pagamento rata) | Debito residuo dopo del pagamento rata) | Quota capitale | Quota interessi * | Rata sem | Rata anno |
|----------------|---|---|----------------|-------------------|-----------|-----------|
| 30/06/2019 | 1.271.835,62 | 1.248.358,10 | 23.477,52 | 26.515,21 | 49.992,73 | 99.985,46 |
| 31/12/2019 | 1.248.358,10 | 1.224.373,40 | 23.984,70 | 26.008,03 | 49.992,73 | |
| 30/06/2020 | 1.224.373,40 | 1.219.773,59 | 4.599,81 | 25.489,41 | 30.089,22 | 62.147,23 |
| RINEGOZIAZIONE | | | | | | |
| 31/12/2020 | 1.219.773,59 | 1.212.096,19 | 7.677,40 | 24.380,61 | 32.058,01 | |
| 30/06/2021 | 1.210.943,61 | 1.194.093,58 | 16.850,03 | 24.186,13 | 41.036,16 | 82.072,32 |
| 31/12/2021 | 1.194.093,58 | 1.176.912,83 | 17.180,75 | 23.855,41 | 41.036,16 | |
| 30/06/2022 | 1.176.912,83 | 1.159.394,60 | 17.518,23 | 23.517,93 | 41.036,16 | 82.072,32 |
| 31/12/2022 | 1.159.394,60 | 1.141.531,99 | 17.862,61 | 23.173,55 | 41.036,16 | |
| 30/06/2023 | 1.141.531,99 | 1.123.317,92 | 18.214,07 | 22.822,09 | 41.036,16 | 82.072,32 |
| 31/12/2023 | 1.123.317,92 | 1.104.745,23 | 18.572,69 | 22.463,47 | 41.036,16 | |
| 30/06/2024 | 1.104.745,23 | 1.085.806,56 | 18.938,67 | 22.097,49 | 41.036,16 | 82.072,32 |
| 31/12/2024 | 1.085.806,56 | 1.066.494,40 | 19.312,16 | 21.724,00 | 41.036,16 | |
| 30/06/2025 | 1.066.494,40 | 1.046.801,10 | 19.693,30 | 21.342,86 | 41.036,16 | 80.723,76 |
| 31/12/2025 | 1.046.801,10 | 1.028.067,36 | 18.733,74 | 20.953,86 | 39.687,60 | |
| 30/06/2026 | 1.028.067,36 | 1.008.965,70 | 19.101,66 | 20.585,94 | 39.687,60 | 79.375,20 |
| 31/12/2026 | 1.008.965,70 | 989.488,57 | 19.477,13 | 20.210,47 | 39.687,60 | |

Nel corso del periodo 2024/2026 l'ente non prevede di far ricorso a nuove forme di indebitamento.

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

Per quanto attiene alla capacità di indebitamento si sottolinea il rispetto della percentuale di legge e si rimanda al prospetto si seguito riportato:

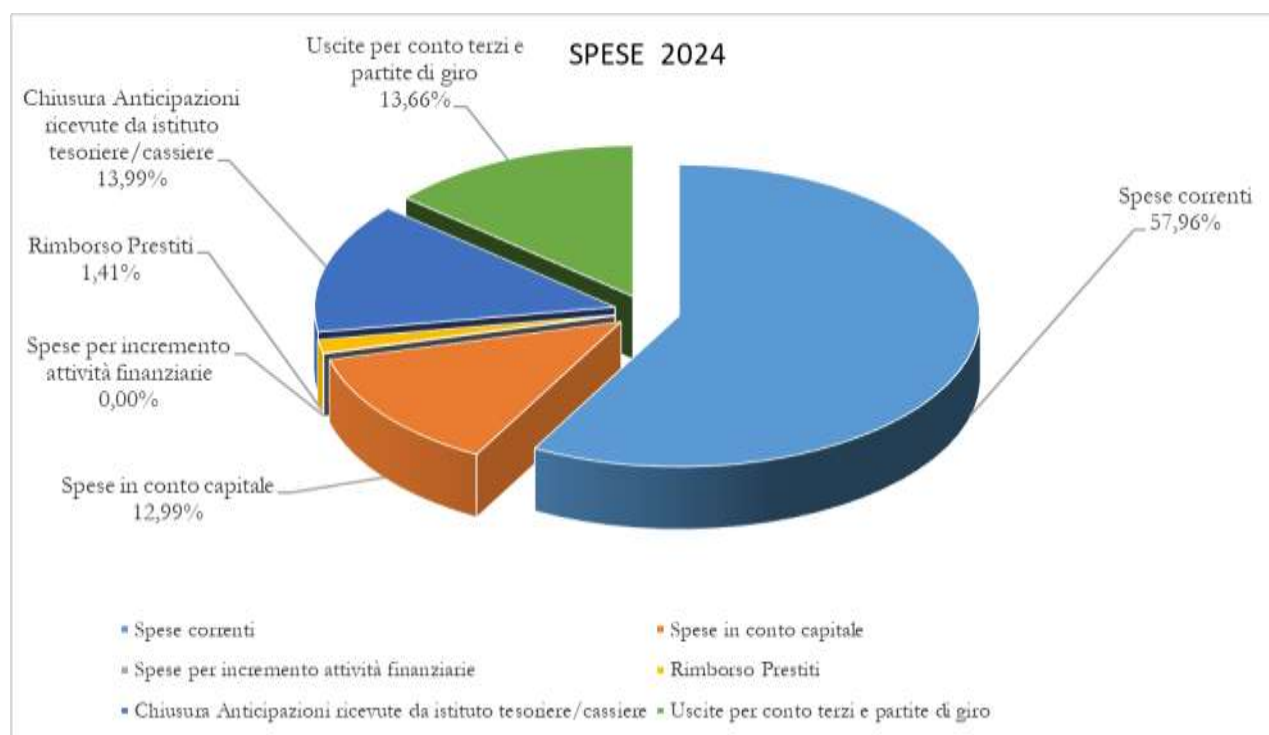
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.L.gs. N.267/2000 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 | |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 1.024.388,99 | 1.024.388,99 | 1.024.388,99 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | (+) | 97.114,32 | 97.114,32 | 97.114,32 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | (+) | 424.114,49 | 424.114,49 | 424.114,49 |
| TOTALE | | 1.545.617,80 | 1.545.617,80 | 1.545.617,80 |
| ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | | | |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale (1) | (+) | 154.561,78 | 154.561,78 | 154.561,78 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2) | (-) | 43.840,00 | 42.330,00 | 40.820,00 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam. | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 110.721,78 | 112.231,78 | 113.741,78 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | | | |
| Debito contratto al 31/12/esercizio precedente | (+) | 1.104.745,23 | 1.066.494,40 | 1.028.067,36 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | | 1.104.745,23 | 1.066.494,40 | 1.028.067,36 |
| DEBITO POTENZIALE | | | | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

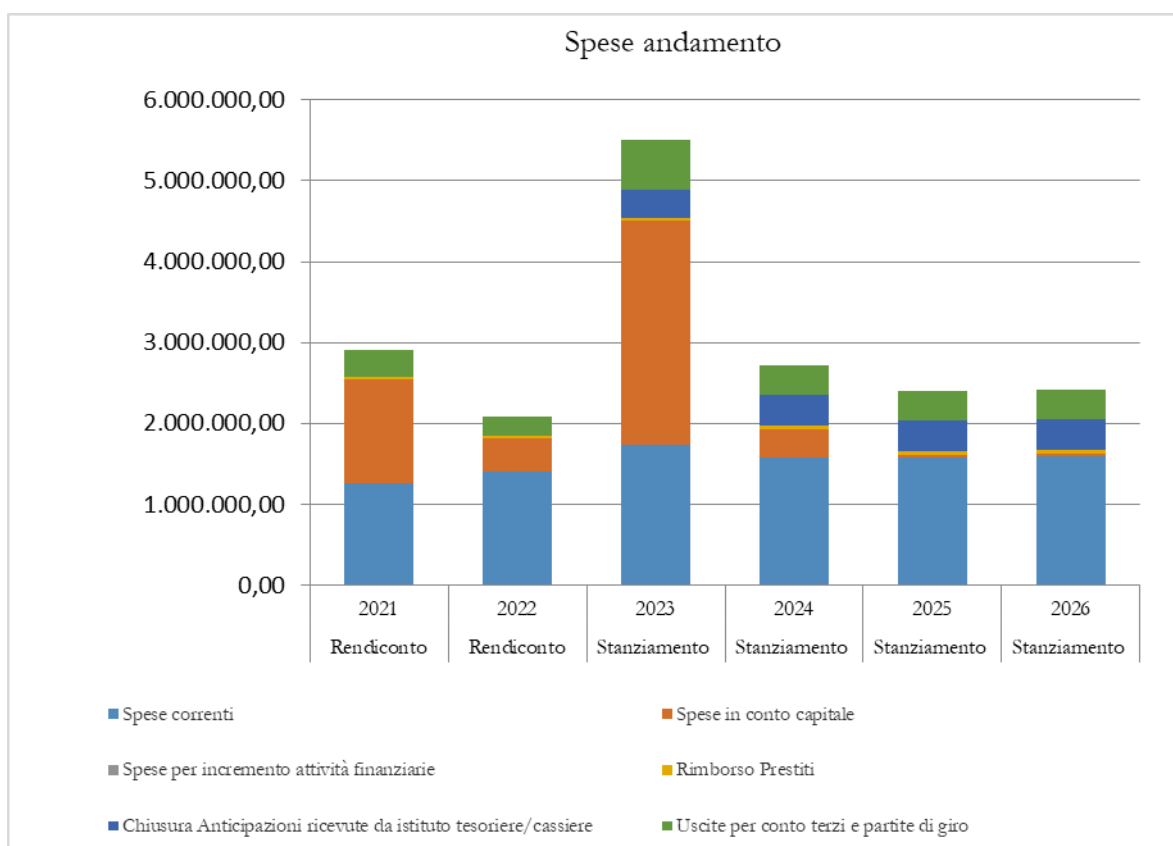
1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

SPESE

| Titolo | Descrizione | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 |
|---------------|--|---------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| TITOLO 1 | Spese correnti | 1.259.694,09 | 1.398.713,79 | 1.729.648,08 | 1.574.480,58 | 1.579.102,71 | 1.597.657,71 |
| TITOLO 2 | Spese in conto capitale | 1.285.012,49 | 409.457,27 | 2.774.102,20 | 352.927,00 | 32.000,00 | 32.000,00 |
| TITOLO 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 4 | Rimborso Prestiti | 34.030,78 | 35.380,84 | 36.790,00 | 38.260,00 | 38.430,00 | 38.580,00 |
| TITOLO 5 | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 340.000,00 | 380.000,00 | 380.000,00 | 380.000,00 |
| TITOLO 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 325.070,08 | 233.044,14 | 621.000,00 | 371.000,00 | 371.000,00 | 371.000,00 |
| Totale | | 2.903.807,44 | 2.076.596,04 | 5.501.540,28 | 2.716.667,58 | 2.400.532,71 | 2.419.237,71 |





Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Predore dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio che consenta di contenere il livello degli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti in modo da garantire il pareggio dell'equilibrio di parte corrente.

La gestione assicurerà il rispetto degli equilibri di bilancio e delle limitazioni e dei vincoli imposti dal legislatore su particolari voci di spesa.

| SPESE CORRENTI | | 2024 | 2025 | 2026 |
|-----------------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 373.190,00 | 373.190,00 | 373.190,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 46.110,00 | 47.110,00 | 47.110,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 737.784,58 | 735.981,71 | 742.001,71 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 242.702,00 | 248.837,00 | 261.982,00 |
| 107 | Interessi passivi | 44.090,00 | 42.580,00 | 41.070,00 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 129.604,00 | 130.404,00 | 131.304,00 |
| 100 | Totale TITOLO 1 | 1.574.480,58 | 1.579.102,71 | 1.597.657,71 |

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione e/o del recupero del disavanzo di amministrazione. Per le previsioni di cassa, il bilancio deve garantire un fondo cassa finale non negativo.

Si può suddividere il bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

In particolare, possono essere identificati i seguenti equilibri:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio delle partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle quattro parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e correlate spese.

| | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|------------|------|------|
| EQ CORRENTE | -10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>utilizzo oneri urbanizzazione a spesa corrente:</i> | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQ CORRENTE RETTIFICATO | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQ CAPITALE | +10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>utilizzo oneri urbanizzazione a spesa corrente:</i> | -10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQ CAPITALE RETTIFICATO | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQ FONDI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQ SERVIZI CONTO TERZI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQ COMPLESSIVO | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

L'ente al fine di garantire l'approvazione formale del bilancio di previsione entro il 31/12 ha ritenuto opportuno prevedere applicazione di quota parte dei proventi delle concessioni edilizie per euro 10.000,00 pari a circa il 24% dello stanziamento d'entrata previsto per spese per manutenzione ordinaria al verde pubblico.

Tale applicazione sarà oggetto di revisione qualora dovessero intervenire forme di aiuto statale per i costi energetico o eventuali misure legislative che consentano l'utilizzo di altre forme di entrata.

Il dettaglio degli equilibri è rappresentato nel prospetto sottoriportato.

| Equilibrio Economico-Finanziario | | | Competenza anno 2024 | Competenza anno 2025 | Competenza anno 2026 |
|--|---------|------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 200.000,00 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (+) | | 1.602.740,58 | 1.617.532,71 | 1.636.237,71 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> | (-) | | 1.574.480,58 | 1.579.102,71 | 1.597.657,71 |
| | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i> | | | 89.500,00 | 90.300,00 | 91.200,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 38.260,00 | 38.430,00 | 38.580,00 |
| F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F) | | | -10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 | | |
| | | | 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|--|---------|--------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| O = G+H+I-L+M | | | | |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento | (+) | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 362.927,00 | 32.000,00 | 32.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i> | (-) | 352.927,00 0,00 | 32.000,00 0,00 | 32.000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | | |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | | |
| Equilibrio Economico-Finanziario | | | Competenza anno 2024 | Competenza anno 2025 |
| Equilibrio Economico-Finanziario | | | | Competenza anno 2026 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 0,00 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali. | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

Tenuto conto del fondo iniziale presunto di cassa pari ad euro 200.000,00 il fondo di cassa presunto finale dovrebbe attestarsi intorno ad euro 385.396,02 come ipotizzato nella seguente dinamica di cassa:

| ENTRATA | 2024 cassa |
|--|---------------------|
| Applicazione Avanzo corrente | 0,00 |
| Applicazione Avanzo capitale | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato spese correnti | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale | 0,00 |
| Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.063.989,23 |
| Titolo 2-Trasferimenti correnti | 147.601,46 |
| Titolo 3-Entrate extratributarie | 602.500,45 |
| Titolo 4-Entrate in conto capitale | 1.059.540,92 |
| Titolo 5-Entrate da riduzione di attivita' finanziarie | 0,00 |
| Titolo 6-Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 0,00 |
| Titolo 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 100.000,00 |
| Titolo 9-Entrate per conto terzi e partite di giro | 352.159,50 |
| Totale | 3.325.791,56 |

| SPESA | 2024 cassa |
|---|---------------------|
| 1.Spese correnti | 1.851.622,81 |
| 2.Spese in conto capitale | 783.459,29 |
| 3.Spese per incremento di attivita' finanziarie | 0,00 |
| 4.Rimborso di prestiti | 38.260,00 |
| 5.Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 100.000,00 |
| 7.Spese per conto terzi e partite di giro | 367.053,44 |
| Totale | 3.140.395,54 |

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONI

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

| MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | |
|---|---|
| PROGRAMMA 1 | ORGANI ISTITUZIONALI |
| PROGRAMMA 2 | SEGRETERIA GENERALE |
| PROGRAMMA 3 | GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO |
| PROGRAMMA 4 | GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI |
| PROGRAMMA 5 | GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI |
| PROGRAMMA 6 | UFFICIO TECNICO |
| PROGRAMMA 7 | ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE |
| PROGRAMMA 10 | RISORSE UMANE |
| PROGRAMMA 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI |

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire il funzionamento degli Organi Istituzionali.

Proseguire nell'impegno di migliorare le modalità di svolgimento dell'azione comunale, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza dell'azione amministrativa, di accesso agli atti, di semplificazione dei rapporti con l'Ente, di uniformità di comportamento da parte degli uffici.

Dare al Comune una adeguata copertura assicurativa.

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

La necessità di dare attuazione alle nuove normative in materia di appalti con procedure di gara quanto più possibile puntuali. Una gestione del patrimonio sempre più aderente alla realtà, con verifica della situazione catastale e dello stato di conservazione e manutenzione degli immobili, in collaborazione con il servizio finanziario e tecnico. Evitare contenziosi lunghi e controproducenti.

Nell'ambito delle entrate tributarie si provvederà, attraverso sistemi operativi il più possibile chiari e semplificati, all'attuazione rigorosa dei procedimenti di accertamento e riscossione, con l'ausilio di ditta esterna specializzata nel settore.

Miglioramento, tenuto conto delle risorse disponibili, dell'attività gestionale della struttura finalizzata al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia dei servizi.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
| 01 Organi istituzionali | 44.408,97 | 50.199,21 | 42.859,19 | 38.070,00 | 30.070,00 | 30.070,00 |
| 02 Segreteria generale | 55.123,70 | 62.298,26 | 125.280,00 | 140.250,00 | 140.250,00 | 140.250,00 |
| 03 Gestione economico finanziaria e programmazione | 72.662,68 | 84.208,32 | 99.895,30 | 94.160,00 | 95.160,00 | 95.160,00 |
| 04 Gestione delle entrate tributarie | 66.436,67 | 36.124,38 | 36.350,00 | 29.200,00 | 29.200,00 | 29.200,00 |
| 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 94.647,03 | 101.904,26 | 121.837,00 | 93.000,00 | 94.000,00 | 96.000,00 |
| 06 Ufficio tecnico | 37.113,40 | 42.426,38 | 38.840,00 | 39.530,00 | 39.530,00 | 39.530,00 |
| 07 Elezioni – anagrafe e stato civile | 40.388,34 | 51.282,04 | 49.635,00 | 35.850,00 | 35.850,00 | 35.850,00 |
| 08 Statistica e sistemi informativi | 0,00 | 0,00 | 47.427,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Risorse umane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 Altri servizi generali | 171.575,11 | 182.858,89 | 235.070,29 | 193.460,00 | 193.460,00 | 193.460,00 |
| Totale | 582.355,90 | 611.301,74 | 797.193,78 | 663.520,00 | 657.520,00 | 659.520,00 |

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

| | |
|---|---------------------------------|
| MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | |
| PROGRAMMA 1 | POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA |

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane per offrire migliori servizi alla collettività nel rispetto delle esigenze prospettate dall'Amministrazione e contestualmente far fronte alle nuove competenze che alla Polizia Municipale derivano in forza di nuove leggi e regolamenti.

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

Miglioramento, tenuto conto delle risorse disponibili, dell'attività gestionale della struttura finalizzata al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia dei servizi.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Polizia locale e amministrativa | 44.493,54 | 55.265,59 | 56.305,00 | 54.400,00 | 55.400,00 | 55.400,00 |
| 02 Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 44.493,54 | 55.265,59 | 56.305,00 | 54.400,00 | 55.400,00 | 55.400,00 |

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

| MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | |
|--|----------------------------------|
| PROGRAMMA 1 | ISTRUZIONE PRESCOLASTICA |
| PROGRAMMA 2 | ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE |
| PROGRAMMA 6 | SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE |
| PROGRAMMA 7 | DIRITTO ALLO STUDIO |

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire la salvaguardia degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi resi; cogliere tutte le opportunità di finanziamento per garantire il diritto allo studio ed i collegamenti con la Comunità Montana per il servizio svolto in gestione associata.

In questa missione si cerca di ottimizzare tutte le risorse per una scuola pubblica sempre più all'avanguardia e con servizi il più possibile rispondenti alle esigenze dei ragazzi, dei docenti e delle famiglie.

Si segnala che è intenzione dell'amministrazione comunale conferire incarico per la progettazione della messa in sicurezza antisismica dell'edificio scolastico da finanziare con fondo progettazioni enti locali istituito presso il MIMS.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Istruzione prescolastica | 0,00 | 13.586,74 | 24.316,08 | 26.156,00 | 32.291,00 | 45.436,00 |
| 02 Altri ordini di istruzione non universitaria | 59.800,00 | 85.655,65 | 102.000,00 | 102.000,00 | 102.000,00 | 102.000,00 |
| 04 Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Servizi ausiliari all'istruzione | 23.972,61 | 33.558,24 | 37.000,00 | 37.000,00 | 37.000,00 | 37.000,00 |
| 07 Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 83.772,61 | 132.800,63 | 163.316,08 | 165.156,00 | 171.291,00 | 184.436,00 |

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali?”

| | |
|---|--|
| MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI | |
| PROGRAMMA 1 | 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO |
| PROGRAMMA 2 | 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE |

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Si cerca di favorire la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale del territorio comunale.

L’Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio. Mantenimento dell’attività ordinaria.

Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di valorizzare il patrimonio culturale.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
| 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 33.417,51 | 36.823,37 | 38.480,00 | 36.050,00 | 36.050,00 | 36.050,00 |
| Totale | 33.417,51 | 36.823,37 | 38.480,00 | 36.050,00 | 36.050,00 | 36.050,00 |

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

| | |
|---|----------------------|
| MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO | |
| PROGRAMMA 1 | SPORT E TEMPO LIBERO |
| PROGRAMMA 2 | GIOVANI |

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Si intende dare continuità agli interventi a sostegno della pratica sportiva razionalizzando, per quanto possibile, l'uso e la gestione degli impianti.

Miglioramento, tenuto conto delle risorse disponibili, dell'attività gestionale della struttura finalizzata al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia dei servizi.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 |
|-------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sport e tempo libero | 29.713,96 | 34.063,42 | 35.100,00 | 38.000,00 | 38.000,00 | 38.000,00 |
| 02 Giovani | 0,00 | 1.460,00 | 1.460,00 | 1.460,00 | 1.460,00 | 1.460,00 |
| Totale | 29.713,96 | 35.523,42 | 36.560,00 | 39.460,00 | 39.460,00 | 39.460,00 |

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

| | |
|-----------------------|---------------------------------------|
| MISSIONE 7 TURISMO | |
| PROGRAMMA 1 | SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO |

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'Amministrazione Comunale intende valorizzare e promuovere le risorse storiche, artistiche, agricole, paesaggistiche e culturali del territorio comunale.

Assicurare le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | 11.500,00 | 13.000,00 | 15.172,20 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Totale | 11.500,00 | 13.000,00 | 15.172,20 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

| | |
|--|--|
| MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | |
| PROGRAMMA 1 | URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO |
| PROGRAMMA 2 | EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI |

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Urbanistica e assetto del territorio | 4.100,00 | 4.100,00 | 4.100,00 | 4.100,00 | 4.100,00 | 4.100,00 |
| 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 4.100,00 | 4.100,00 | 4.100,00 | 4.100,00 | 4.100,00 | 4.100,00 |

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

| | |
|--|---|
| MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | |
| PROGRAMMA 1 | DIFESA DEL SUOLO |
| PROGRAMMA 2 | TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE |
| PROGRAMMA 3 | RIFIUTI |
| PROGRAMMA 4 | SERVIZIO IDRICO INTEGRATO |
| PROGRAMMA 5 | AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE |
| PROGRAMMA 6 | TUTELA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE |
| PROGRAMMA 7 | SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI |
| PROGRAMMA 8 | QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO |

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Questa missione assorbe numerose risorse in quanto comprende vari servizi indispensabili per la collettività e la salute di tutta la popolazione, quale il settore rifiuti, il servizio idrico ed il controllo delle fonti di potenziale inquinamento ambientale. L'obiettivo principale di questa missione è quello di garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle strutture comunali e dei servizi sopra menzionati.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale | 25.476,58 | 15.200,00 | 25.000,00 | 14.494,58 | 16.671,71 | 16.671,71 |
| 03 Rifiuti | 154.775,78 | 168.761,39 | 181.500,00 | 188.520,00 | 192.540,00 | 196.560,00 |
| 04 Servizio Idrico integrato | 2.000,00 | 4.700,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 182.252,36 | 188.661,39 | 209.500,00 | 206.014,58 | 212.211,71 | 216.231,71 |

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

| | |
|--|-------------------------------------|
| MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ | |
| PROGRAMMA 5 | VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI |

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'Amministrazione comunale intende perseguire l'obiettivo principale di assicurare il completamento delle opere pubbliche in corso e l'esecuzione dei lavori in economia, allo scopo di dotare la collettività di strutture ed infrastrutture qualificate e rispondenti alle esigenze della popolazione.

L'Amministrazione assegna importanza strategica alle esigenze della comunità di valorizzare il patrimonio esistente, anche attraverso il miglioramento delle strutture relative alla viabilità e trasporti, nell'intento di garantire un miglioramento sostanziale della qualità della vita ed una maggiore fruibilità del territorio.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Viabilità e infrastrutture stradali | 110.886,20 | 150.178,08 | 138.643,18 | 142.000,00 | 140.000,00 | 140.000,00 |
| Totale | 110.886,20 | 150.178,08 | 138.643,18 | 142.000,00 | 140.000,00 | 140.000,00 |

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

| MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE | |
|--------------------------------|---|
| PROGRAMMA 1 | SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE |
| PROGRAMMA 2 | INTERVENTO A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI |

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Assicurare le spese a sostegno della protezione civile in relazione all'attività della Comunità Montana per la gestione associata. La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
| 01 Sistema di protezione civile | 3.500,00 | 3.489,57 | 3.500,00 | 3.500,00 | 3.500,00 | 3.500,00 |
| 02 Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 3.500,00 | 3.489,57 | 3.500,00 | 3.500,00 | 3.500,00 | 3.500,00 |

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

| MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | |
|--|---|
| PROGRAMMA 1 | INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO |
| PROGRAMMA 2 | INTERVENTI PER LA DISABILITÀ |
| PROGRAMMA 3 | INTERVENTI PER GLI ANZIANI |
| PROGRAMMA 4 | INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE |
| PROGRAMMA 5 | INTERVENTI PER LE FAMIGLIE |
| PROGRAMMA 6 | INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA |
| PROGRAMMA 7 | PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI |
| PROGRAMMA 8 | COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO |
| PROGRAMMA 9 | SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE |

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso l'attivazione di nuovi servizi o potenziamento di quelli esistenti, con particolare riguardo alle persone anziane.

Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Interventi infanzia, minori e asili nido | 19.182,71 | 33.772,13 | 23.590,00 | 23.490,00 | 23.490,00 | 23.490,00 |
| 02 Interventi per la disabilità | 0,00 | 8.861,74 | 9.566,00 | 8.866,00 | 8.866,00 | 8.866,00 |
| 03 Interventi per gli anziani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,00 | 6.560,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Interventi per le famiglie | 19.105,00 | 27.227,56 | 17.330,00 | 17.330,00 | 17.330,00 | 17.330,00 |
| 06 Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 57.490,64 | 35.395,46 | 46.697,84 | 37.200,00 | 37.200,00 | 37.200,00 |
| 08 Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 09 Servizio necroscopico e cimiteriale | 1.600,00 | 2.900,00 | 2.900,00 | 2.900,00 | 2.900,00 | 2.900,00 |
| Totale | 97.378,35 | 114.716,89 | 100.083,84 | 89.786,00 | 89.786,00 | 89.786,00 |

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

| MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. | |
|--|--|
| PROGRAMMA 1 | INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO |
| PROGRAMMA 2 | COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI |
| PROGRAMMA 3 | RICERCA E INNOVAZIONE |
| PROGRAMMA 4 | RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ |

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il Comune di Predore gestisce il servizio dello sportello unico delle attività produttive in forma associata attraverso la convenzione con la Comunità Montana (SUAP).

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Industria, PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 28.282,12 | 6.161,63 | 6.800,00 | 6.800,00 | 6.800,00 | 6.800,00 |
| 03 Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 28.282,12 | 6.161,63 | 6.800,00 | 6.800,00 | 6.800,00 | 6.800,00 |

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

| MISSIONE 20 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. | |
|--|----------------------------|
| PROGRAMMA 1 | FONDO DI RISERVA |
| PROGRAMMA 2 | FONDO SVALUTAZIONE CREDITI |
| PROGRAMMA 3 | ALTRI FONDI |

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 |
|-------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| 02 Fondo svalutazione crediti | 0,00 | 0,00 | 101.320,00 | 89.500,00 | 90.300,00 | 91.200,00 |
| 03 Altri fondi | 0,00 | 0,00 | 7.104,00 | 14.104,00 | 14.104,00 | 14.104,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 114.424,00 | 109.604,00 | 110.404,00 | 111.304,00 |

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 48.041,54 | 46.691,48 | 45.570,00 | 44.090,00 | 42.580,00 | 41.070,00 |
| 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 48.041,54 | 46.691,48 | 45.570,00 | 44.090,00 | 42.580,00 | 41.070,00 |

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|--|------------|------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
| 01 Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 | 340.000,00 | 380.000,00 | 380.000,00 | 380.000,00 |

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
| 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro | 325.070,08 | 233.044,14 | 621.000,00 | 371.000,00 | 371.000,00 | 371.000,00 |
| 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 325.070,08 | 233.044,14 | 621.000,00 | 371.000,00 | 371.000,00 | 371.000,00 |

ALLEGATO 1 FABBISOGNO PERSONALE

Sulla base dei fabbisogni emersi in fase di ricognizione da parte dei Responsabili di Servizio titolari di posizione organizzativa il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026 è rappresentato nel seguente prospetto:

| SERVIZI | UFFICI | PERSONALE ASSEGNATO | N. | CAT | PEO | % T.LAVORO | QUOTA SERVIZIO | T.INDET | T.DET | ALTRO | |
|--|---|----------------------------|----|------|--|---|----------------|---------|-------|----------------------|----------------------|
| Segretario Comunale <i>Dott.ssa Roberta Valota</i> | Risorse umane | | | SEGR | | 40,00% | 100,00% | | | X | |
| Polizia locale Sindaco <i>Dott. Paolo Bertazzoli</i> | Polizia locale | Massimo Zanini | 1 | C1 | C5 - 36 ore | 100,00% | 100,00% | X | | | |
| Servizi sociali, culturali, <i>Sindaco Dott. Paolo Bertazzoli</i> | Servizi demografici (Stato civile-anagrafe-elettorale-protocollo urp-albo messi) | Rita Listo | 2 | C1 | C5 - 36 ore | 100,00% | 100,00% | X | | | |
| | Servizi socio culturali e scolastici (biblioteca-sport-pubblica istruzione-cultura-servizi sociali) | Maria Luisa Frattini | 3 | C1 | C4 - 36 ore | 100,00% | 100,00% | X | | | |
| Servizi finanziari <i>Dott. Andrea Pagnoni</i> | Finanziario | Responsabile di servizio | 4 | D3 | D5 - 12 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004) | 33,33% | 100,00% | | | X | |
| | | Ramona Tocchella | 5 | C1 | C1 - 28 ore (assunzione 1/12/22) | 77,78% | 50,00% | X | | | |
| | | Valentina Schiavi | 6 | C1 | C1 - 5 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004) | 22,22% | 50,00% | | | X (fino al 31/12/24) | |
| | Economato | Ramona Tocchella | | | C1 | C1 - 28 ore (assunzione 1/12/22) | 77,78% | 50,00% | x | | |
| | | Valentina Schiavi | | | C1 | C1 - 8 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004) | 22,22% | 50,00% | | | X (fino al 31/12/24) |
| Tributi | (incarico Servizi Comunali spa) | | | | | | | | | | |
| Servizio lavori pubblici <i>Geom. Mario Antonio Brignoli</i> | Ambiente e manutenzione del patrimonio | Responsabile di servizio / | 7 | C1 | C4 - 18 ore | 50,00% | 40,00% | X | | | |
| | | Daniele Belotti | 8 | B1 | B1 - 36 ore | 100,00% | 100,00% | X | | | |
| | Lavori pubblici | Responsabile di servizio | | | C1 | C4 - 18 ore | 50,00% | 40,00% | X | | |
| | Servizi Informativi | Responsabile di servizio | | | C1 | C4 - 18 ore | 50,00% | 20,00% | X | | |
| Servizio gestione del territorio Arch. Gian Pietro Vitali | Urbanistica | Responsabile di servizio | 9 | D1 | D1 - 12 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004) | 33,33% | 100,00% | | | X | |
| | Edilizia privata | Paola Cinquini | 10 | C1 | C1 - 12 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004) | 33,33% | 100,00% | | | X | |

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

Nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento delle spese di personale flessibile viene prevista la possibilità di:

- a) assumere personale a tempo determinato, qualora ritenuto necessario, tramite procedure selettive o utilizzo di graduatorie di altri Enti, nei casi previsti dall'art. 50 del CCNL 21/05/2018;
- b) attivare, in accordo con il Collegio dei Geometri, di Corsi di Formazione Professionale per geometri praticanti neodiplomati;
- c) attivare, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici l'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti anche mediante il ricorso all'istituto del comando
- e) attivare tirocini firmativi curriculari ed extracurriculari.

Nel rispetto del limite di spesa per tale tipologia.

ALLEGATO 2 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI

introducendo importanti novità rispetto al vecchio codice, perché:

- viene elevata la soglia per l'inserimento di un intervento nel programma, da 40.000 euro a 140.000 euro;
- la durata temporale del programma diventa triennale (anziché biennale), uniformandosi quindi al programma dei lavori pubblici.

È sempre l'allegato I.5 a disciplinare criteri, modalità e tempi di redazione del programma. L'art. 7, comma 6, in particolare, dispone in analogia con il programma triennale e confermando la vecchia disciplina, che il programma sia approvato entro 90 gg dalla data di entrata in vigore degli effetti del nuovo bilancio, quindi, anche in questo caso, entro il 31 marzo 2023.

Si riporta per estratto la programmazione in ordine all'elenco annuale dei lavori e programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 definita in occasione della nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 e nel bilancio di previsione.

| Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3) | lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i) | Settore | CPV (5) | DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO | Livello di priorità (6) (Tabella B.1) | Responsabil e del Procedimento (7) | Durata del contratto (numero mesi) | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA-PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10) | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) (Tabella B.2) | | | | |
|--|----------------|--|---|----------------------|---|---------|---------|---------------------------|---------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|--|-------------------------------|--------------|-------------------------------|------------|---------------------------------|---|-------------|--|---------------|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Costi su annualità successive | Totale (8) | Apporto di capitale privato (9) | | codice AUSA | | denominazione | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

ALLEGATO 3 PIANO OOPP

L'articolo 37 del d.lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile”.

In base alle nuove soglie per gli affidamenti diretti approvate dal d.lgs. 36/2023 a partire dal programma triennale 2024-2026 devono essere inseriti gli interventi i cui lavori abbiano una base di gara di importo pari o superiore a 150.000 euro. Il nuovo Codice dei contratti ha disciplinato ex novo la materia, abrogando il DM 14/2018 emanato in attuazione del d.lgs. 50/2016, ora sostituito dall'allegato I.5 (fino ad approvazione del nuovo regolamento).

L'articolo 5, commi 5 e 6, del citato allegato I.5, replicando in maniera del tutto identica l'analoga disposizione contenuta nel DM 14/2018, prevedono che il programma triennale delle opere pubbliche sia adottato e, dopo una fase eventuale e facoltativa di consultazione della durata massima di 30gg, successivamente approvato entro 60gg successivi all'adozione (ovvero entro 30gg successivi al termine della fase di consultazione. Approvazione che in ogni caso deve avvenire “entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione”. Quindi il programma triennale può essere approvato entro il 31 marzo di ogni anno – ipotizzando la tempestiva approvazione del bilancio entro il 31 dicembre.

SCHEDA 2A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PREDORE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

| N. | Cod. | CODICE ISTAT | | | CODICE | Tipologia | Categoria | DESCRIZIONE | Priorità | STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA | | | Cessione | Apporto di capitale privato | |
|----|--------|--------------|------|------|--------|-----------|-----------|-------------|----------|-------------------------------|-----------|-----------|----------|-----------------------------|-------|
| | | progr. | Int. | Reg. | | | | | | Prov. | Com. | NUTS | | DELL'INTERVENTO | Primo |
| | Amm.ne | | | | | | | | | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 | S/N | | |
| | | | | | | | | | | TOTALE | | | | | |

ALLEGATO 4 PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

| N. | Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione | Foglio | Particella | Valore Complesivo | Intervento previsto | Conformità Strumento Urbanistico |
|-----------|--|---------------|-------------------|--------------------------|----------------------------|---|
| | | | | | | |

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

In accordo con la normativa vigente 1 si è provveduto all'aggiornamento al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2023/2025 e si rimanda ai contenuti inseriti nella deliberazione di approvazione del PIAO – sezione 2.

Legalità e trasparenza sono i cardini dell'agire amministrativo dell'Amministrazione perché solo questi elementi possono creare nei cittadini un clima di fiducia verso le istituzioni. Importante deve essere l'impegno per la costruzione di un dialogo costante e proficuo con tutta la cittadinanza. Il Comune dovrà perseguire l'obiettivo di dare piena attuazione al "Piano per la trasparenza e l'integrità" e realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadini.